



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI L'AQUILA**

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

1. per **Ministro** o **Ministero** o **MIUR**, il Ministro o il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,
2. per **Istituzione** o **Accademia**, l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila
3. per **CNAM**, il Consiglio Nazionale per l'Alta formazione Artistica e Musicale;
4. per **Comitato**, il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;
5. per **C.A.**, il Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila;
6. per **C. di A.**, il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila;
7. per **CDP** il Collegio dei professori dell'Accademia, già Consiglio dei docenti;
8. per **sistema**, il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale;
9. per **legge**, la legge 21 dicembre 1999, n. 508, modificata ed integrata dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
10. per **Decreti Ministeriali**, il D.M. n°89 del 03-07-2009 e n°123 del 30-09-2009 emanati ai sensi e secondo le procedure di cui all'articolo 10 del D.P.R. 8 luglio 2005, n.212 e recante disposizioni relative alla definizione delle aree disciplinari, dei settori artistico-disciplinari, declaratorie e campi disciplinari di competenza nonché le corrispondenze fra le attuali classi di concorso e i nuovi codici e dei criteri relativi agli obiettivi e alle attività formative qualificanti necessarie per ciascun corso.
11. per **regolamenti didattici**, i regolamenti adottati dall'Accademia di L'Aquila, redatti nel rispetto del D.P.R. n° 212 del 28 luglio 2005, che regolano gli ordinamenti dei singoli Corsi di studio;
12. per **regolamento per l'autonomia statutaria**, il D.P.R. n° 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge n. 508;
13. per **ordinamento didattico** di un Corso di studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula del Corso di studio, ovvero i cicli di studio, i piani di studio, moduli, crediti, esami, stage, tirocini, altre attività formative, studi all'estero, tesi, valutazione, test di accesso, studenti e commissioni;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

14. per **settori scientifico-disciplinari**, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. n°89 del 03-07-2009;
15. per **area disciplinare**, l'insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai decreti ministeriali;
16. per **campi disciplinari** le discipline afferenti ai settori disciplinari;
17. per **titoli di studio**, i diplomi che si possono conseguire presso l'Accademia di L'Aquila come di seguito definiti: diploma accademico di I e di II livello, diploma accademico di specializzazione, diploma accademico di formazione alla ricerca in campo artistico, equiparabile al Dottorato di ricerca universitario, ed altresì diplomi di perfezionamento o master di I e II livello, come individuati nell'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005 n.212);
17. per **dipartimento**, la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti;
18. per **scuola**, l'insieme dei Corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
19. per **Corsi di studio**, i Corsi di indirizzo attivati all'interno della scuola, ovvero i Corsi di diploma accademico di I livello come da D.M. n°123 del 30-09-2009, di diploma accademico di II livello, i Corsi di specializzazione, i Corsi di formazione alla ricerca e di perfezionamento o i master, come individuati nell'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005 n.212;
20. per **credito formativo accademico**, di seguito **CFA**, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei Corsi di studio;
21. per **obiettivi formativi**, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizza il profilo culturale e professionale e al quale è finalizzato il Corso di studio;
22. per **curriculum**, l'insieme delle attività formative accademiche ed extra accademiche, specificate nel Regolamento didattico del Corso di studio, necessarie al conseguimento del relativo titolo;
23. per **debiti formativi**, gli specifici requisiti culturali da acquisire per compensare carenze accertate dagli organi accademici;
24. per **attività formativa**, ogni attività organizzata o prevista dall'Accademia al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, riferita, tra l'altro, a corsi di insegnamento, seminari, convegni e conferenze, esercitazioni pratiche o di laboratorio anche svolte all'esterno, attività didattiche di gruppo, tutorato e orientamento, tirocini, stage, progetti, cantieri, tesi, mostre, spettacoli nonché all'insieme delle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
25. per **Guida agli Studi**, il documento annuale che contiene l'offerta didattica dei Corsi di studio trasformati, istituiti ed attivati dall'Accademia;
26. per **organi di riferimento**, gli organismi nominati, eletti, istituiti secondo normativa di riferimento;
27. per **CDA** il Corso di Diploma Accademico di I livello;
28. per **CDSA** il Corso di Diploma Accademico di II livello;
29. per **CUR** il Corso di Diploma Accademico a ciclo unico in Restauro
30. per **CSP**, il Corso di Specializzazione;
31. per **CFRA**, il Corso di Formazione alla ricerca artistica o Dottorato;
32. per **MA1** e **MA2**, il Master di I e II livello; per **CPA** il Corso di Perfezionamento;
33. per **TFA**, il Corso di Tirocinio Formativo Attivo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

34. per **NDV**, il Nucleo di Valutazione.

Art. 2 - Finalità

1. Il presente Regolamento didattico come previsto dalla normativa di riferimento e dallo Statuto di autonomia dell'Accademia di L'Aquila:
 - a. disciplina l'ordinamento degli studi dei corsi svolti nell'Accademia per il conseguimento dei titoli accademici, di cui all'art. 2 comma 5 della Legge 508/1999, aventi valore legale;
 - b. definisce l'ordinamento degli studi dei Corsi di diploma di cui all'art. 3 del DPR 212/2005, svolti dall'Accademia;
 - c. detta i principi generali e fornisce le direttive dei Corsi di studio svolti dall'Accademia in attuazione dell'art. 3 del DPR 212/2005;
 - d. disciplina la carriera accademica degli studenti;
2. Il presente Regolamento detta norme nelle materie di cui al comma precedente nel rispetto della normativa inerente lo stato giuridico del personale docente, quale risulta dal CCNL.

TITOLO I - Offerta Didattica

Art. 3 - Dipartimenti, Scuole e Corsi di studio

1. I Corsi di studio attivati dall'Accademia di L'Aquila sono definiti nelle allegate tabelle che costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Eventuali nuovi corsi saranno attivati previa approvazione ministeriale; i relativi atti saranno acclusi al presente Regolamento come documentazione successivamente acquisita e non comporteranno la necessità di nuova, ulteriore approvazione dell'intero Regolamento. Analogamente si procederà per le modifiche apportate ai Corsi esistenti ed approvate dal superiore Ministero.
2. L'Accademia organizza, e può organizzare ai sensi dell'art. 3 del DPR 212/2005 e dell'art. 7 dello Statuto, i seguenti corsi finalizzati al conseguimento di titolo di studio avente valore legale:
 - a) Corsi di diploma di I livello (CDA);
 - b) Corsi di diploma di II livello (CDSA);
 - c) Corso di diploma di II livello a ciclo unico in Restauro (CUR);
 - d) Corsi di Specializzazione (CSP);
 - e) Corsi di Formazione alla Ricerca Artistica o Dottorato di ricerca (CFRA);
 - f) Master accademici di I livello (MA1);
 - g) Master accademici di II livello (MA2);
 - h) Corsi di Perfezionamento (CPA);
 - i) Corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA);
3. L'Accademia organizza e può organizzare altresì, ai sensi dell'art. 3 del DPR 212/2005, i seguenti corsi che non comportano rilascio di titolo avente valore legale, ma solo di un attestato di frequenza o di partecipazione:
 - a. Scuola libera del nudo;
 - b. corsi di aggiornamento professionale o di perfezionamento, anche per la formazione esterna, compresi quelli per la formazione e aggiornamento degli insegnanti di scuola primaria e secondaria;
 - c. ogni altro corso o attività volti a migliorare la preparazione degli studenti e delle figure pro-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

fessionali operanti nel settore delle arti visive, del restauro e/o affini;

- d. corsi di preparazione agli esami di stato;
 - e. stage e seminari, anche in collaborazione e scambio con altre Istituzioni accademiche, artistico-culturali e universitarie in ambito nazionale ed internazionale;
 - f. corsi e laboratori per l'educazione permanente, anche in collaborazione e scambio con altre Istituzioni accademiche, artistico-culturali e universitarie, pubbliche e private, in ambito nazionale ed internazionale;
 - g. corsi estivi aperti anche a studenti di altre Istituzioni;
 - h. corsi intensivi di orientamento o di propedeutica per gli studenti ;
 - i. Corsi di italiano per studenti stranieri volti a fornire una maggiore conoscenza dei termini tecnici o comunque specifici delle discipline da studiare, ovvero corsi liberi ad uso di studenti non immatricolati nei percorsi ordinamentali.
4. L'Accademia può inoltre organizzare altri tipi di corsi non in contrasto con la normativa vigente, con particolare riferimento:
- a. ai corsi di aggiornamento del personale docente e tecnico amministrativo;
 - b. ai corsi rientranti nelle attività formative autogestite dagli studenti.
5. Le iniziative didattiche di cui ai precedenti commi sono istituite, attivate e gestite secondo procedure previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.
6. Le stesse sono istituite e attivate su proposta del C.A., che delibera in merito, rimandando al C. di A. per quanto di competenza.

Art. 4 - Titoli rilasciati dall'Istituzione

- 1. L'Istituzione, alla fine dei rispettivi Corsi di studio e dei percorsi formativi speciali di eccellenza, rilascia i titoli corrispondenti.
- 2. Il conseguimento dei titoli di studio, nel rispetto delle Leggi e dei Decreti Ministeriali in vigore, avviene secondo le modalità disciplinate dal presente Regolamento.
- 3. Sulla base di apposite convenzioni, l'Istituzione può rilasciare i titoli di cui al presente articolo anche congiuntamente con altre Istituzioni italiane e straniere. Nel caso di convenzioni con Istituzioni straniere, la durata dei Corsi di studi può essere variamente determinata, anche in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento.
- 4. In osservanza della normativa europea, l'Accademia rilascia agli aventi diritto il Diploma Supplement.

Art. 5 - Ammissione ai Corsi di studi

I requisiti di ammissione ai diversi Corsi di studi, la loro articolazione didattica, le forme di verifica periodica e finale dei crediti acquisiti sono fissati nei rispettivi regolamenti od ordinamenti, fatte salve le indicazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 6 - Corsi di Diploma Accademico di I livello (CDA)

- 1. Il CDA ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze tecniche, artistico-culturali e scientifico-critiche inerenti al settore di studio, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali nel campo, e garantisce l'accesso ai Corsi di studi di II livello come dettato dagli specifici regolamenti e ordinamenti di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

Scuola.

2. L'ordinamento didattico di ciascun corso viene approvato dal C.A.
3. Per essere ammessi ad un CDA occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi e nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. La normativa vigente disciplina e differenzia gli accessi diretti da quelli che richiedono il superamento di una prova d'ingresso.
4. Per conseguire il Diploma Accademico di I livello lo studente deve avere acquisito 180 crediti. La durata legale del Corso è di tre anni. Eventuali crediti eccedenti saranno presi in considerazione in sede di tesi finale in ragione di 0,25/110 per credito acquisito e non oltre i 4 crediti (1/110), da aggiungersi alla votazione iniziale.
5. Attività diverse intese ad assolvere i debiti formativi rilevati in fase di ingresso, ovvero attività propedeutiche integrative, possono essere programmate da docenti afferenti la Scuola e/o il Corso di diploma, sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale, oppure demandate, con apposite convenzioni o collaborazioni, a personale esterno qualificato.
6. La verifica dei requisiti formativi e culturali eventualmente richiesti per l'assolvimento del debito formativo può avvenire anche a conclusione di specifiche attività formative.

Art. 7 - Corsi di Diploma Accademico di II livello (CDSA)

1. Il CDSA ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per la piena padronanza di metodi e conoscenze tecniche e artistico-culturali per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali e per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.
2. L'ordinamento didattico di ciascun corso è soggetto all'approvazione del C.A. La durata legale del CDSA è di due anni e l'accesso al diploma è subordinato all'acquisizione di 120 crediti formativi. Eventuali crediti eccedenti saranno presi in considerazione in sede di tesi finale in ragione di 0,25/110 per credito acquisito, da aggiungersi alla votazione di partenza, e per un totale non superiore ai 4 crediti (1/110).
3. Per essere ammessi occorre essere in possesso del Diploma Accademico di I livello conseguito alla fine del Corso corrispondente (CDA), o di Laurea rispondente ai requisiti richiesti dal Corso di diploma, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Accademia nel rispetto delle leggi e degli accordi internazionali vigenti. La valutazione dei singoli casi è demandata ad una apposita Commissione, nominata e presieduta dal Direttore.
4. Il Direttore, sentita la Commissione di cui al precedente comma, può richiedere ulteriori requisiti curriculari di accesso, a riprova della adeguata preparazione personale dei candidati; può inoltre prevedere specifiche prove di ammissione, nei casi in cui diventi necessario verificare la migliore corrispondenza tra il titolo acquisito e quelli richiesti.
5. L'ammissione ai Corsi può comportare il riconoscimento sia di eventuali crediti in eccesso, sia di eventuali debiti formativi dello studente; l'indicazione delle modalità e dei termini per assolvere tale mancanza, in coerenza con quanto stabilito dai regolamenti del corso, deve essere comunicata all'interessato.
6. L'assolvimento del debito da parte dello studente potrà avvenire:
 - a. con l'iscrizione a corsi singoli comunque attivati presso l'Istituzione o presso altre Accademie italiane, che il C.A., sentito il Coordinatore della Scuola, riconosca come apportatori di credito, e con il superamento delle relative prove di verifica;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- b. concordando con il Coordinatore del Corso specifici percorsi formativi da frequentare prima dell'inizio delle verifiche relative al percorso curricolare del nuovo Corso di studi. Tale compito potrà anche essere assolto da una Commissione nominata all'uopo dal Direttore;
- c. I CDSA, pur mantenendo i caratteri originari previsti dai relativi piani di studio, esaltano l'aspetto interdisciplinare della conoscenza artistica anche attraverso l'adozione di lezioni congiunte; il CDSA in Grafica, coerentemente con i principi sopra esposti, fornisce competenze anche nel campo della grafica multimediale.

Art. 8 – Corso a Ciclo Unico Restauro (CUR)

Il Corso Quinquennale a Ciclo Unico di Restauro, finalizzato al conseguimento del Diploma Accademico della Scuola di Restauro, ha l'obiettivo di formare restauratori di beni culturali secondo profili specifici, come da normativa vigente.

Il Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello a Ciclo Unico in Restauro attualmente prevede un percorso formativo quinquennale strutturato in due distinti indirizzi. Il corso ha l'obiettivo di formare specifiche figure professionali qualificate nell'ambito del restauro **ligneo o lapideo** che possano svolgere attività in contesti sia pubblici che privati. Il corso, accanto ad un numero di discipline di base e caratterizzanti i singoli indirizzi, prevede una gamma di insegnamenti opzionali attraverso i quali lo studente potrà calibrare e orientare al meglio il proprio piano di studi, al fine di arricchire e ampliare le competenze specifiche.

Art. 9 - Corsi di Formazione alla Ricerca Artistica o Dottorato di ricerca

1. I Corsi di Formazione alla Ricerca Artistica o di Dottorato di Ricerca hanno l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per esercitare, presso Accademie, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione. Vengono attivati, ai sensi dell'Art. 5 del DPR 2012/2005, con Decreto del Ministro.
2. L'istituzione da parte dell'Accademia dei Corsi di dottorato, l'approvazione della relativa articolazione didattica e le normative relative all'assegnazione delle borse di studio sono disciplinate in conformità alla normativa vigente.
3. I dottorati di ricerca aventi sede amministrativa nell'Istituzione possono essere istituiti, alle condizioni previste dalla normativa vigente, anche in consorzio con altre Accademie o Università o Istituzioni di pari livello italiane e straniere, e/o mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica, nonché di personale, strutture ed attrezzature idonei; i corsi sono disciplinati da apposito regolamento.
4. Per essere ammessi ad un Corso di dottorato di ricerca occorre essere in possesso del Diploma Accademico di II livello o della Laurea magistrale conseguita entro un numero di Classi di Corsi di studi precisato dal regolamento del Corso, o di analogo titolo accademico conseguito all'estero ai sensi delle leggi vigenti. L'accesso ai Corsi di dottorato di ricerca è consentito anche ai possessori di Diplomi o di Lauree conseguiti in base alle normative previgenti all'applicazione della legge di riforma 508/99 e 509/99.
5. L'accesso ai Corsi di dottorato, i cui regolamenti prevedono sempre un numero programmato di partecipanti, è subordinato al superamento di una prova di ammissione, disciplinata ai sensi della normativa vigente e dal Regolamento del corso.
6. Il numero di diplomati / laureati da ammettere a ciascun Corso di dottorato e l'ammontare e il numero delle borse da assegnare sono determinati annualmente con decreti direttoriali, acquisito



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

il parere del C.A. e del C. di A. per quanto di rispettiva conseguenza

7. L'Accademia può istituire Corsi di dottorato di ricerca congiunti o Corsi di dottorato internazionale, in base ad accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione interuniversitaria internazionale. In tal caso, le modalità di ammissione al Corso e di conseguimento del titolo di Dottore di ricerca possono essere definite dai relativi regolamenti, anche in deroga al precedente comma 6, in base a quanto previsto dagli accordi stessi.
8. La denominazione dei Corsi di dottorato di ricerca e la loro articolazione didattica, comprensiva dell'eventuale previsione di diversi curricula, sono disciplinate dai rispettivi Regolamenti.
9. Parte delle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di dottorato può essere svolta anche all'estero, presso Accademie estere, Università o istituti equiparati, anche nell'ambito dei programmi europei ed internazionali di mobilità studentesca, ed essere riconosciuta come curriculare nel rispetto della normativa vigente.

Art. 10 - Corsi di Perfezionamento. Master Accademici

1. Il Corso di Master è un Corso di perfezionamento artistico e/o di alta formazione permanente e ricorrente, e/o di aggiornamento professionale previsto dal comma 7 dell'art 3 del DPR 8 luglio 2015, n. 212, di durata non inferiore ad un'annualità; alla conclusione del corso è rilasciato il titolo corrispondente.
2. La proposta formativa concernente il master deve essere trasmessa al Ministero per la verifica della congruità con le apposite linee guida predisposte dal CNAM o da analogo organismo.
3. L'Istituzione può attivare Master di I livello (MA1), destinati a studenti in possesso di Diploma Accademico di I livello, laurea o altro titolo riconosciuto di pari livello, e Master di II livello (MA2) destinati a studenti in possesso di Diploma Accademico di II livello, di Laurea Magistrale o di altro titolo riconosciuto di pari livello.
4. I Master possono essere istituiti anche in base ad accordi di cooperazione nazionale o internazionale con enti esterni, pubblici o privati, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonei.
5. I Master possono avvalersi di specifico supporto organizzativo e gestionale su delibera dell'organo di gestione dell'Istituzione.
6. I relativi regolamenti didattici possono prevedere la positiva valutazione di conoscenze inequivocabilmente definite e documentate, acquisite in ambiti professionali e di lavoro.
7. L'offerta didattica dei Corsi di Master deve essere specificatamente finalizzata a rispondere a domande formative di cui sia stato possibile individuare la consistenza reale e la provata esigenza da parte del mercato del lavoro, in ambito non solo locale.
8. A tale scopo, l'impostazione degli ordinamenti didattici relativi deve essere ispirata ad esigenze di ampia flessibilità.

Art. 11 - Scuola Libera del Nudo

1. La Scuola Libera del Nudo, di durata annuale, il cui fine è l'apprendimento e la libera esercitazione sul modello vivente attraverso le pratiche del disegno e delle discipline artistiche può essere attivata, dall'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, ove se ne verifichino specifiche esigenze. In tal caso, faranno parte della relativa offerta formativa anche gli insegnamenti di Tecniche dell'incisione e Storia dell'arte. L'istituzione della Scuola Libera del Nudo è deliberata dal C.A. e sottoposta al C.di A. per gli aspetti di competenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

2. L'insegnamento del Corso libero del nudo, della consistenza di 300 ore, sarà affidato a docenti dell'Accademia. Gli insegnamenti relativi, compresi quelli di Tecniche dell'incisione e Storia dell'Arte, verranno forniti in linea prioritaria da personale docente dell'Accademia già in organico, nell'ambito del monte ore previsto dal CCNL. La frequenza ai corsi della Scuola Libera del Nudo non comporta esame di profitto finale. Lo status degli iscritti alla Scuola Libera del Nudo è quello di frequentanti.
3. L'iscrizione alla Scuola Libera del Nudo, programmata sulla base della disponibilità degli spazi didattici, è subordinata eventualmente a specifica prova di accesso deliberata dal C.A. ed adeguatamente pubblicizzata, anche con riferimento al numero dei posti annualmente disponibili. La valutazione della prova d'accesso è affidata ad una commissione giudicatrice, presieduta dal docente della Scuola Libera del Nudo.
4. La Scuola Libera del Nudo non rilascia titoli di studio, ma solo attestato di partecipazione.
5. In considerazione del numero programmato, di norma viene consentito ad ogni frequentante l'iscrizione a 3 successive annualità. Al termine di tale durata, l'iscrizione non è rinnovabile, onde consentire nuovi accessi. Nel caso in cui il numero programmato non venisse raggiunto, sarà concessa la reiterazione dell'iscrizione oltre il triennio.
6. I candidati respinti alle eventuali prove di accesso dei corsi ordinari dell'Accademia, possono presentare richiesta di iscrizione alla Scuola Libera del Nudo, previo superamento della prevista prova di accesso.
7. Presso la Scuola Libera del Nudo è istituita la figura del coordinatore.
8. Gli insegnamenti impartiti nella Scuola Libera del Nudo danno comunque diritto ad ottenere un numero di crediti coerente con l'impegno richiesto da parte dei frequentanti. Il monte crediti a disposizione potrà essere oggetto di valutazione ai fini della successiva iscrizione ai Corsi ordinamentali dell'Accademia, gravando sugli insegnamenti corrispondenti o affini.

Art. 11bis – Corsi di Specializzazione e di Tirocinio Formativo Attivo

Per quanto concerne i Corsi di Specializzazione e di Tirocinio Formativo Attivo, le rispettive attivazioni avverranno nel rispetto dei tempi e delle direttive ministeriali.

TITOLO II - STRUTTURE DIDATTICHE E/O DI RICERCA

Art. 12 - Strutture didattiche e/o di ricerca

1. L'Accademia promuove l'articolazione della didattica e della ricerca in strutture, attivate o da attivare, quali:
 - a. i Dipartimenti stabiliti dal D.M. 30 settembre 2009 n. 123, in cui confluiscono le Scuole;
 - b. le Scuole con le loro articolazioni in Corsi di Diploma di I livello (CDA), II livello (CDSA), II livello a ciclo unico e Corsi di Specializzazione;
 - c. le strutture didattiche speciali, comprese quelle che curano la formazione integrativa e di perfezionamento di eccellenza, ovvero i Master di I e II livello, i Corsi di formazione alla ricerca o Dottorato, i Corsi di perfezionamento;
 - d. le strutture del Patrimonio storico o Fondo dei Beni culturali;
 - e. il Politecnico delle Arti e/o Polo o Distretto delle Arti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

2. Gli organi, le funzioni e le competenze di tali strutture sono definiti dal presente Regolamento nonché dai rispettivi regolamenti interni e la relativa attivazione, ove non già definita alla data di emanazione del presente Regolamento, è soggetta a delibera del C.A. e approvazione del C.d.A., per quanto di competenza.
3. Attraverso l'adozione di specifici Regolamenti per il funzionamento delle strutture didattiche e/o di ricerca, da emanarsi con decreto del Direttore, sentito il C.A., potrà essere prevista, anche se non contemplata dallo Statuto dell'Accademia, l'istituzione di organi ristretti per ciascuna struttura, cui delegare alcune funzioni o demandare lo svolgimento delle attività.
4. I Corsi di studio istituiti presso le Scuole sono quelli di cui agli ordinamenti didattici allegati al presente Regolamento.
5. Per norma e Statuto, la competenza sugli atti relativi alle strutture didattiche e/o di ricerca pertiene al C.A.
6. Ai sensi dell'art. 2, comma 7 della Legge 508/99 e dello Statuto, l'Accademia di L'Aquila potrà attivare il Politecnico delle Arti e/o Polo delle Arti, previa adozione di specifici protocolli di intesa tra le parti.

Art. 13 - Patrimonio o Fondo dei Beni culturali e spazi per didattica, esposizione, produzione

1. Il patrimonio storico dell'Accademia di L'Aquila o Fondo dei Beni culturali dell'Accademia è ricchezza riconoscibile anche come struttura e luogo di didattica, ricerca, sperimentazione e produzione. Ne fanno parte:
 - a. La Biblioteca;
 - b. Il Teatro, sede delle manifestazioni e degli eventi di maggior rilievo organizzati dall'Accademia, è laboratorio didattico-pratico della Scuola di Scenografia;
 - c. Opere d'arte (pitture, sculture, installazioni, libri d'artista videoinstallazioni), documentazioni fotografiche, documentazioni sonore donate o testimonianze delle attività e della didattica dei docenti o degli studenti. Una commissione interna di cinque componenti, nominata dal Direttore, deciderà le nuove acquisizioni; ove queste presentino titolo oneroso, il C.d.A. eserciterà le funzioni di competenza.

Art. 14 - Competenze e organi delle strutture didattiche e di ricerca

1. Gli organi dell'Accademia e le rispettive competenze sono definiti dallo Statuto e dal presente Regolamento, tenuto conto dell'offerta formativa dell'Accademia e della normativa specifica.
2. Ove necessario verranno individuate nuove figure e organi di riferimento tramite Decreti del Direttore, sentito il C.A.
3. In attesa dell'istituzione di tutti gli organi indicati, i compiti relativi possono essere demandati ad una Commissione didattica nominata dal Direttore e composta da 3 docenti, dal Coordinatore della Scuola e/o Corso, e da uno studente indicato dalla Consulta. La Commissione didattica:
 - a. esercita supervisione per l'ordinato andamento dei Corsi, l'effettivo coordinamento delle attività didattiche, la qualità dell'offerta formativa, la coerenza tra programmazione didattica e relativa attuazione, anche con riferimento all'obiettivo di favorire la ordinaria corrispondenza tra durata curriculare prevista e durata effettiva dei Corsi di studi;
 - b. propone al Consiglio Accademico ogni iniziativa atta a migliorare l'organizzazione della didattica;
 - c. redige la Guida agli Studi, che viene approvata dal C.A.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

Art. 15 - Dipartimenti

1. Il dipartimento è struttura organizzativa di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti, in cui confluiscono professori dell'Accademia con incarico a tempo indeterminato, determinato ovvero a contratto.
2. Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, art.5 commi 1 e 3, l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila è articolata in Dipartimenti.
3. Ogni dipartimento può essere dotato di un regolamento interno che disciplina, tra l'altro, i Corsi di Specializzazione, di Formazione alla Ricerca e i Master afferenti. Il regolamento di dipartimento, una volta adottato e pubblicato, integra le disposizioni del presente Regolamento Didattico.
4. E' possibile l'attivazione di istituti dipartimentali e interdipartimentali tra più istituzioni AFAM e Università presenti sul territorio.
5. Ferma restando l'autonomia didattica e di ricerca dei singoli professori, il dipartimento esercita le seguenti funzioni:
 - a. Promuove e coordina l'attività didattica e di ricerca nell'ambito delle scuole ad esso afferenti, elaborandone eventualmente i relativi piani annuali e pluriennali;
 - b. Concorre allo svolgimento dell'attività didattica e ai piani dell'offerta formativa nei settori artistici e culturali di competenza, secondo le indicazioni delle Scuole e del C.A. e in base alle risorse disponibili
 - c. Coordina la programmazione didattica e di ricerca interdisciplinare e multidisciplinare delle aree di competenza;
 - d. Propone l'istituzione di Corsi di Specializzazione, di Formazione alla Ricerca Artistica, di Perfezionamento e Master, organizzandone le relative attività e strutture didattiche;
 - e. Esprime parere e avanza proposte al C.A. in merito alla richiesta e alla destinazione di nuovi posti di docenza;
 - f. Avanza al C.A. e C. di A. richieste di spazi, dotazioni materiali e finanziarie, personale TA per lo sviluppo e l'attuazione dei piani di ricerca;
 - g. Programma tutte le attività di supporto aggiuntive e integrative dell'ordinaria attività didattica e di ricerca, presentandone dettagliata relazione culturale, organizzativa e finanziaria al C.A., che delibera in materia.
6. I Dipartimenti vengono istituiti con decreto del Direttore dell'Accademia, su delibera del C.A. e parere conforme del C. di A.
7. Ogni docente, in conformità al settore disciplinare in cui opera, sceglie il dipartimento al quale afferire. In difetto, l'assegnazione avverrà d'ufficio ad opera del C.A. Ogni tre anni il singolo professore ha facoltà di formulare domanda di afferenza ad altro dipartimento.
8. Ogni dipartimento è composto da:
 - a. Il Coordinatore di dipartimento, che rappresenta il dipartimento e presiede il Consiglio di dipartimento. Il Coordinatore viene designato dal Consiglio Accademico fra i professori su posto in organico, che abbiano maturato almeno cinque anni di servizio partecipando attivamente alla vita dell'Istituto e siano afferenti al dipartimento medesimo, ed è nominato con provvedimento direttoriale. Dura in carica 3 anni e può essere rinominato consecutivamente una sola volta. Il Coordinatore può designare, fra i componenti del consiglio di dipartimento, un vice-coordinatore che lo coadiuvi e lo sostituisca nel caso di assenza o impedimento.
 - b. Il Consiglio di dipartimento, che è l'organo d'indirizzo e di governo in materia di program-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

mazione e coordinamento dell'attività di ricerca, è formato da tutti i professori di 1^a e 2^a fascia afferenti al dipartimento, nonché da una rappresentanza di 2 studenti designati dalla Consulta degli studenti.

9. In assenza della struttura dipartimentale, le funzioni vengono affidate a specifiche commissioni, a coordinatori e/o incaricati, nominati dal Direttore.

Art. 16 - Scuole

1. Le singole Scuole hanno la responsabilità didattica e di funzionamento dei Corsi di diploma di I e II livello, nonché dei master di I e II livello ad esse afferenti. All'interno di ciascuna Scuola, i corsi possono essere articolati anche in più indirizzi, in relazione a specifici contenuti.
2. Le Scuole sono rette da un Consiglio composto da tutti i docenti di ruolo di 1^a e 2^a fascia su Cattedre in organico afferenti la Scuola stessa e da 1 rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di diploma afferenti, designato dalla Consulta.
3. I Consigli di Scuola sono presieduti da un Coordinatore designato dal C.A. tra i professori di ruolo o in servizio a tempo determinato annuale continuativo da almeno 3 anni; i Coordinatori restano in carica per un periodo di 3 anni e possono essere rinominati consecutivamente una sola volta.
4. In mancanza dell'organo, o nelle more della sua costituzione, le funzioni di cui al precedente articolo sono demandate al Direttore, con previsione di delega.

Art. 17 - Corso di Diploma di I livello o CDA

1. Il Consiglio di Corso di diploma coincide con il Consiglio di Scuola, laddove nella Scuola sia attivo un solo Corso di Diploma, anche se con più percorsi. Qualora, nella stessa Scuola, siano presenti più indirizzi di diploma, l'organizzazione, il coordinamento e il controllo dei singoli CDA possono essere affidate a specifici Consigli di Corso di diploma, da istituire, cui potranno essere demandati specifici compiti e funzioni concernenti aspetti della didattica e della formazione. In particolare, ogni CDA potrà:
 - a) programmare, coordinare e verificare i risultati relativi alle attività formative;
 - b) proporre iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico;
 - c) formulare al C.A. proposte in ordine all'utilizzo delle risorse;
 - d) proporre la definizione e le modifiche dei regolamenti didattici di corso;
 - e) proporre calendari delle attività didattiche, delle prove di profitto e delle prove finali;
2. Il Consiglio di corso è costituito:
 - a) da tutti i professori che ricoprono un insegnamento afferente, nonché dalla rappresentanza di uno studente iscritto al corso e designato dalla Consulta.
 - b) dal Coordinatore del corso, designato tra i professori di ruolo o in servizio a tempo determinato su cattedra in organico, purché con contratto annuale continuativo da almeno 3 anni. Il Consiglio dura in carica 3 anni e il mandato può essere rinnovato consecutivamente una sola volta.
3. In caso di coincidenza tra Consiglio di Scuola e Consiglio di Corso, le funzioni di coordinamento restano in capo al Coordinatore della Scuola.

Art. 18 - Corso di Diploma di II livello CDSA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSOM1000N

1. Il Consiglio di Corso di diploma di secondo livello coincide con il Consiglio di Scuola, laddove nella Scuola sia attivo un solo Corso di Diploma, anche se con più percorsi .
2. Nel caso di più Corsi di Diploma afferenti alla stessa Scuola, l'organizzazione, il coordinamento e il controllo delle attività didattiche e formative di ogni singolo CDSA possono essere affidate ai Consigli di Corso di diploma di secondo livello, da istituire, con compiti, strutture e modalità di funzionamento analoghi a quelli previsti dall'art. 17 per i Corsi di I livello.

TITOLO III – CONSEGUIMENTO DEI DIPLOMI

Art. 19 - Conseguimento del diploma di I livello (CDA)

Per conseguire il diploma del CDA, lo studente deve acquisire 180 CFA, maturati secondo le modalità previste dai diversi percorsi formativi e definite dal presente Regolamento. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve altresì dimostrare di possedere le conoscenze di base della lingua straniera e di elementi di informatica, secondo modalità e per un numero di crediti definiti dagli ordinamenti didattici.

Art. 20 - Conseguimento del diploma di II livello (CDSA e CUR)

1. Per conseguire il diploma di II livello lo studente deve aver acquisito 120 CFA, maturati secondo le modalità previste dai diversi percorsi formativi e definite dal presente Regolamento.
2. Per conseguire il diploma di II livello a **Ciclo Unico in Restauro**, lo studente deve aver acquisito 300 CFA, conseguiti secondo le modalità espresse nei diversi percorsi formativi e definite dal presente Regolamento.

Art. 21 - Prove finali e conseguimento dei titoli di studio

1. Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale. Con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità della prova e della valutazione conclusiva, che terrà conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.
2. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di provenienza.
3. Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.
4. Le commissioni abilitate al conferimento del titolo di studio sono presiedute dal Direttore o da un suo delegato; sono composte secondo quanto stabilito nel regolamento specifico e comunque da almeno cinque docenti.
5. In assenza del Direttore, Presidente della commissione deve essere un docente di disciplina afferente alla Scuola che rilascia il titolo, in organico e con contratto a tempo indeterminato. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori di Scuole diverse da quelle alle quali sono iscritti i candidati, nonché professori a contratto in servizio nell'anno accademico di riferimento.
6. Nei Corsi di studi interScuole la Commissione giudicatrice della prova finale dovrà essere costituita da docenti delle diverse Scuole interessate, secondo criteri che rispettino, per quanto possibile, un principio di equità distributiva.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

7. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimali. Alla prova finale viene assegnato, dalla commissione giudicatrice, un punteggio complessivo fino ad un massimo di 6 punti, che va a sommarsi al voto di ammissione, risultante dalla media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto cui va aggiunta l'eventuale considerazione dei crediti residui. In presenza di elaborati di particolare valore, la Commissione, col vincolo dell'unanimità, potrà tuttavia attribuire fino ad un massimo di 10 punti, in tal caso inclusivi dell'eventuale punteggio relativo ai crediti residui. Il voto minimo di media richiesto per l'ammissione alla prova finale è 66/110. Possono conseguire la votazione massima di 110 solo i candidati che si presentino alla prova finale con una votazione media di profitto non inferiore a 100. Nel caso di raggiungimento del punteggio massimo, su parere unanime dei membri, la commissione giudicatrice può premiare il candidato con la lode. All'unanimità, in casi eccezionali, su proposta del relatore e con giudizio da riportare per iscritto sul verbale, la Commissione, oltre la lode, può riconoscere al lavoro del candidato la "dignità di pubblicazione".
8. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno due sessioni ordinarie più una straordinaria, opportunamente distribuite nell'arco dell'Anno Accademico, fatti salvi casi eccezionali. Al diplomando è consentito sostenere non più di 2 esami di profitto nella sessione di riferimento per la tesi; per la sessione straordinaria autunnale, tale numero è limitato ad 1, pena l'obbligo di reinscrizione come fuori-corso ed il pagamento di tasse e contributi relativi, comprensivi di eventuali oneri addizionali di mora.
9. Per l'eventuale rilascio dei titoli congiunti, le relative convenzioni prevederanno le diverse modalità.

TITOLO IV – NUCLEO DI VALUTAZIONE (N. di V.)

Art. 22 - Valutazione

1. Costituzione, limiti e funzioni del Nucleo di Valutazione sono fissati dalla normativa di riferimento contenuta nel DPR 28/02/2003 n° 132, art. 10. Il Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila estende le sue competenze su tutte le attività amministrative, didattiche, pedagogiche e di ricerca dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila.
2. In particolare, il Nucleo di valutazione provvede alla valutazione della qualità e dei risultati dell'attività didattica dei singoli Corsi di diploma mediante:
 - a. la rilevazione in forma anonima dei giudizi degli studenti sui singoli insegnamenti e sulle prestazioni didattiche dei docenti;
 - b. l'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti in termini di crediti annualmente acquisiti;
 - c. l'esame dei risultati complessivamente acquisiti ogni anno in termini di prove d'esame superate e titoli rilasciati;
 - d. la considerazione dell'efficacia delle strutture e dei comportamenti posti in essere dagli operatori dell'Accademia.
3. La relazione annuale del N. di V., pubblicata all'albo, sarà esaminata accuratamente da tutti gli organi interessati.

TITOLO V - CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST BIENNIO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

Art. 23 - Ammissione

1. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del diploma accademico di II livello, ovvero di altro titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dalla competente struttura dipartimentale nel rispetto degli accordi internazionali.
2. Gli specifici requisiti, deliberati dal C.A., sono definiti nel bando.
3. L'ammissione al Corso di specializzazione avviene per concorso, secondo modalità stabilite nel bando che, oltre a definire tali requisiti, disciplina la frequenza.
4. La commissione per l'esame di ammissione è costituita da non meno di 3 docenti, designati dalla struttura dipartimentale competente, e nominata con provvedimento del Direttore.

Art. 24 - Conseguimento del Diploma

1. Per conseguire il diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito non meno di 180 CFA, fatte salve le eventuali diverse disposizioni ministeriali.
2. La prova finale consiste nella realizzazione di un progetto artistico-culturale, sotto forma di produzione e/o saggio grafico-scrittografico che dimostrino la preparazione artistica e le capacità operative connesse alla specifica professionalità; la prova deve essere sostenuta pubblicamente, davanti ad una commissione nominata dal Direttore, come da specifico regolamento.
3. I contenuti e i requisiti della prova sono definiti nell'ordinamento didattico del corso, quale deliberato dal Consiglio dipartimentale competente e approvato dal C.A.

Art. 25 - Istituzione e attivazione

1. I Corsi di Specializzazione possono essere proposti da Consigli di Scuola, di Corso o di Dipartimento, e vengono valutati ed approvati dal C.A, sentito il C. di A. per quanto di competenza. È richiesto parere consultivo del Nucleo di Valutazione. Previa approvazione ministeriale, il Corso viene istituito con delibera direttoriale.
2. Ogni proposta di istituzione di un Corso di Specializzazione deve contenere:
 - a. la denominazione del Corso stesso;
 - b. gli obiettivi formativi specifici;
 - c. l'analisi e la descrizione del profilo professionale alla cui formazione il corso è finalizzato e la previsione degli sbocchi professionali ipotizzabili;
 - d. le dimensioni della potenziale domanda studentesca;
 - e. le competenze di docenza necessarie e quelle disponibili e il piano dell'offerta formativa;
 - f. le risorse di personale, tecniche, edilizie e finanziarie necessarie e quelle disponibili;
 - g. l'analisi dei costi diretti e indiretti, nonché degli eventuali proventi attesi.

Art. 26 - Specializzandi

1. Gli specializzandi sono tenuti a frequentare le lezioni e a partecipare alle attività pratiche, alle esercitazioni, alle attività laboratoriali e di tirocinio, nonché ad ogni altra attività prevista dal percorso formativo.

Art. 27 - Strutture didattiche e organi

1. Competenze e responsabilità per i Corsi di Specializzazione restano in capo alle Scuole o ai Dipartimenti cui afferiscono. I relativi Consigli nominano un Coordinatore, che sarà affiancato da



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

due docenti, ai quali potranno essere attribuite responsabilità gestionali specifiche, fatta salva la maggior competenza dell'organo delegante. Quest'ultimo fornirà al Coordinatore e ai suoi collaboratori le indicazioni per l'esercizio delle attribuzioni principali, indispensabili per il funzionamento del corso, in particolare:

- a. programmare e coordinare le attività d'insegnamento e quelle necessarie al conseguimento del diploma finale;
 - b. designare annualmente i tutor, ai quali viene affidato il compito di guidare gli specializzandi nel percorso formativo
 - c. fornire all'inizio di ogni anno, ove richiesto, un piano che dovrà essere in seguito deliberato dal C.A., per ripartire le attività e i compiti dei docenti;
 - d. avanzare proposte al C.A. in merito all'attivazione di insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico del corso,
 - e. proporre al C.A. l'impiego di attrezzature, dotazioni, mezzi e personale al fine di organizzare, nel modo più efficace, le attività d'insegnamento e definire il loro coordinamento con le attività di ricerca del dipartimento
 - f. approvare i piani di studio e le attività professionalizzanti degli studenti, dandone comunicazione al C.A.
 - g. riconoscere, sulla base di idonea documentazione, le attività svolte dagli specializzandi presso strutture esterne anche straniere;
 - h. presentare annualmente al C.A. e all'organo delegante una relazione sul funzionamento del corso, la sua strutturazione didattica, i risultati conseguiti, le attività svolte e la programmazione futura.
2. L'incarico di Coordinatore o di collaboratore ha durata triennale; la carica può essere rinnovata consecutivamente una sola volta.

TITOLO VI - CORSI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA ARTISTICA (CFRA) E MASTER ACCADEMICI

CAPO 1 - CORSI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA ARTISTICA O DOTTORATO DI RICERCA (CFRA)

Art 28 - Ammissione

1. I Corsi di Formazione alla Ricerca Artistica (CFRA) sono strutture didattiche volte alla formazione di esperti nell'ambito di un particolare settore della ricerca artistico-culturale e hanno l'obiettivo di fornire competenze necessarie per la programmazione e la realizzazione di attività di ricerca di alta qualificazione secondo percorsi virtuosi.
2. I CFRA si svolgono presso le strutture dell'Accademia o presso strutture consorziate o convenzionate.
3. I CFRA rilasciano titoli equiparati ai dottorati di ricerca universitario.
4. L'ammissione ai CFRA è subordinata al possesso del diploma accademico di II livello o, dove consentito dal regolamento del corso, di laurea magistrale coerente.
5. Ai CFRA, di durata almeno triennale, si accede mediante concorsi pubblici banditi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

dall'Accademia in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

6. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo disciplina, gli ammessi ai CFRA possono godere di borsa di studio.
7. Secondo la tempistica prevista dal Ministero, gli organismi interessati propongono al C.A. l'istituzione di Corsi di Formazione alla Ricerca. Ogni proposta deve contenere:
 - a) il tema della ricerca definito all'interno delle aree scientifico-disciplinari individuate dal MIUR;
 - b) le finalità e le modalità di svolgimento del Corso di formazione, i programmi formativi, le attività didattiche ed i relativi calendari;
 - c) i requisiti di partecipazione al corso;
 - d) le strutture utilizzabili;
 - e) il piano di fattibilità finanziaria;
 - f) le risorse economiche disponibili;
 - g) le eventuali altre sedi accademiche o strutture universitarie con cui consorziarsi e il loro apporto nel contesto didattico, organizzativo e finanziario;
 - h) l'indicazione degli eventuali soggetti pubblici o privati con cui stipulare convenzioni per l'attivazione dei corsi e la dichiarazione preventiva del loro interesse;
 - i) la composizione del Consiglio di Corso di Formazione alla Ricerca Artistica, che preveda la presenza di almeno 3 docenti in servizio a tempo indeterminato;
 - j) l'indicazione del coordinatore del Corso di formazione, individuato tra i docenti di ruolo di discipline afferenti al Corso stesso.
8. Il C.A. potrà richiedere parere consultivo sull'istituzione di ogni CFRA al Nucleo di Valutazione.
9. Salvo diversa indicazione ministeriale, l'organizzazione dei CFRA avverrà in analogia a quanto già previsto per i Corsi di Specializzazione.

Art. 29 - Conseguimento del Diploma

1. Per conseguire il diploma di CFRA lo studente deve aver maturato non meno di 180 CFA, fatte salve diverse disposizioni ministeriali
2. La prova finale consiste nella realizzazione di un progetto di ricerca innovativo ed originale approvato dalle strutture didattiche di riferimento, da proporre sotto forma di produzione e/o saggio grafico-scrittografico, che dimostri il raggiungimento degli obiettivi del Corso di formazione e da discutere pubblicamente davanti ad una commissione formata dai docenti del corso, nominata dal Direttore dell'Accademia.
3. I contenuti e i requisiti della prova sono definiti nell'ordinamento didattico del corso, deliberato dal C.A.

Art. 30 - Valutazione

1. I CFRA saranno valutati dal Nucleo di valutazione sulla base dei seguenti elementi, in aggiunta alle competenze già attribuite per legge:
 - a) sussistenza dei requisiti di idoneità per l'istituzione del CFRA;
 - b) rispondenza del corso agli obiettivi formativi anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi;
 - c) programmi di "didattica strutturata" per la formazione alla ricerca con forte integrazione fra



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- il campo delle conoscenze specialistiche e quello delle metodologie della ricerca artistica;
- d) aggregazione di competenze, strutture, risorse materiali e umane dell'Accademia attraverso la costituzione di specifici poli artistici che facciano emergere le potenzialità di eccellenza didattica e di ricerca dell'Accademia stessa in relazione al comprensorio in cui opera;
 - e) proiezione in ambito internazionale mediante previsione di percorsi congiunti con Accademie e Facoltà di Belle Arti o Università straniere, con possibile previsione di periodi di studio-ricerca all'estero, della durata massima di un anno accademico o di 2 semestri;
 - f) convenzioni con altre istituzioni accademiche o universitarie italiane o straniere, o con soggetti pubblici o privati in possesso di requisiti di alta qualificazione culturale ed artistica, per una co-progettazione e co- gestione dello specifico percorso formativo in modo da assicurare ai dottorandi periodi di formazione nell'ambito di gruppi di ricerca specializzati.

Art. 31 – Organi e competenze

Organo del Corso di Formazione alla Ricerca Artistica è il Consiglio di Corso.

1. Il Consiglio di Corso è retto da un Coordinatore, scelto tra i docenti in organico in servizio a tempo determinato o con contratto annuale continuativo da almeno 3 anni. Il Coordinatore dura in carica 3 anni e può essere rinominato consecutivamente una sola volta; ha il compito di:
 - a. coordinare l'attività didattica dei dottorandi;
 - b. convocare il consiglio di corso e presiederlo;
 - c. comunicare al Direttore dell'Accademia le deliberazioni assunte dal Consiglio di corso;
 - d. autorizzare i dottorandi a recarsi presso le sedi accademiche consorziate o presso altre istituzioni o centri di ricerca, anche estere, per lo svolgimento delle attività di ricerca previste sulla base dell'attività programmata;
 - e. redigere la relazione finale sull'andamento del Corso di formazione a conclusione del corso
 - f. attestare la partecipazione alle attività previste dal Consiglio del corso
2. Il Consiglio di corso, formato da tutti i docenti che operano sul corso stesso, ha il compito di:
 - a. definire dettagliatamente i curricula dei dottorandi, approvare i rispettivi progetti di ricerca e stabilire tempi e modalità delle verifiche intermedie;
 - b. organizzare i seminari di formazione di base e quelli di approfondimento su tematiche specifiche anche attraverso collaborazioni di docenti o esperti esterni;
 - c. designare tutor, anche esterni al Consiglio, che seguano la ricerca di ciascun dottorando, che relazionino periodicamente sull'avanzamento delle attività di ricerca e verifichino la loro maturazione nell'ambito artistico, scientifico e metodologico. I tutor, purché di alto profilo artistico-professionale, possono esser scelti anche fra ricercatori di Enti pubblici o privati convenzionati con l'Accademia per la realizzazione del Corso di Formazione; i tutor così nominati partecipano con funzioni consultive alle sedute del Consiglio di corso;
 - d. promuovere collaborazioni con le altre istituzioni accademiche italiane e straniere e con Enti pubblici e privati ai fini del miglior svolgimento della ricerca;
 - e. proporre relazioni e convenzioni con Enti pubblici o privati per iniziative di sostegno ai corsi di formazione, ivi compresa l'assegnazione di borse di studio;
 - f. approvare la relazione annuale sulle attività di ricerca svolte dai dottorandi per l'ammissione agli anni successivi;
 - g. deliberare eventuali esclusioni dal proseguimento del corso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

CAPO 2 - CORSI DI MASTER ACCADEMICO

Art. 32 - Attivazione

1. Corsi di Master Accademico di I o II livello possono essere istituiti su proposta di uno dei Consigli competenti, approvata dal C.A. La proposta deve indicare:
 - a. l'ordinamento didattico del corso in termini di insegnamenti, attività formative e laboratoriali con relativi CFA;
 - b. la durata e il periodo di svolgimento del master;
 - c. il numero massimo di partecipanti;
 - d. le modalità di accesso dei partecipanti;
 - e. l'ammontare delle quote di iscrizione;
 - f. la sede di svolgimento del master, che può essere anche diversa da quella dell'Accademia.
2. La proposta didattica sarà quindi trasmessa al MIUR per il naturale completamento dell'iter.

Art. 33 - Conseguimento del Diploma

1. Per conseguire il diploma di Master Accademico lo studente deve aver acquisito non meno di 60 o 120 CFA, secondo la tipologia del corso.
2. La prova finale consiste nella realizzazione di un progetto artistico-culturale, anche sotto forma di tesi, coerente con gli obiettivi formativi del master; il progetto deve essere approvato dagli organismi didattici di riferimento e deve essere discusso pubblicamente. In sede di discussione, va valutato il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi artistico-professionali e formativi del corso; la commissione preposta è nominata dal Direttore dell'Accademia.

Art. 34 - Organizzazione

Ogni corso è affidato ad un Coordinatore, che vigila sul suo corretto funzionamento ed è responsabile della gestione e della conclusione del corso. Il Coordinatore presenta al C.A. la relazione finale sui risultati conseguiti.

Art. 35 - Finanziamento

Al finanziamento delle spese connesse alla gestione e al funzionamento del Master si provvede con introiti derivanti dall'imposizione di quote d'iscrizione e di contributi a carico degli iscritti, nonché con eventuali risorse e sovvenzioni, provenienti da Enti e istituzioni esterne, anche sotto forma di attività di sponsorizzazione.

TITOLO VII - CORSI DI PERFEZIONAMENTO, DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE

Art. 36 - Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Formazione Permanente e Ricorrente

1. Nel rispetto della normativa in materia, l'Accademia ha facoltà di attivare Corsi di Perfezionamento, di Aggiornamento e di Formazione Permanente e Ricorrente in specifici ambiti artistici e professionali. I corsi hanno la durata massima di un anno e prevedono l'acquisizione di un mas-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

simo di 60 CFA.

2. Per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di Diploma Accademico o di Laurea di I e/o II livello, secondo quanto previsto dalle norme legislative e regolamentari.
3. È possibile prevedere opportune prove di ammissione, per accertare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Art. 37 - Progettazione dei corsi

1. Un Corso di perfezionamento, di aggiornamento o di formazione permanente e ricorrente viene proposto dalle strutture didattiche interessate, sulla base di un progetto ove siano definiti:
 - a. la denominazione e gli obiettivi formativi specifici del corso;
 - b. il profilo professionale risultante e le prospettive occupazionali;
 - c. il possibile bacino di utenza;
 - d. le risorse necessarie e quelle disponibili per la docenza;
 - e. le risorse di personale, tecniche, edilizie ed economiche necessarie e quelle disponibili;
 - f. il piano di fattibilità.

Art. 38 - Attivazione dei corsi

1. I corsi vengono proposti dalle strutture didattiche interessate, approvati dal C.A. e dal C. di A. per quanto di loro competenza, ed istituiti con decreto direttoriale, nel rispetto della normativa di settore vigente.
2. Il decreto di attivazione deve indicare:
 - a. l'ordinamento didattico del corso, gli obiettivi formativi, gli insegnamenti e le attività didattiche con i relativi CFA;
 - b. la durata del corso e il numero massimo di partecipanti;
 - c. le modalità di selezione dei partecipanti;
 - d. l'ammontare delle quote d'iscrizione;
 - e. la o le sedi e il periodo di svolgimento delle attività.

Art. 39 - Organizzazione dei corsi

1. A ciascun Corso è assegnato un coordinatore, nominato dal Direttore, con l'incarico di sovrintendere al regolare e corretto svolgimento delle attività. Il Coordinatore ha responsabilità di gestione e coordinamento delle attività formative, di stage e laboratoriali dell'eventuale gruppo di lavoro e ha il compito di redigere e presentare al C.A. la relazione conclusiva sui risultati conseguiti.
2. Gli incarichi di insegnamento vengono attribuiti ai professori già in servizio nell'Istituzione, ovvero, in via subordinata e con procedura pubblica, a personale esterno di comprovata esperienza.

Art. 40 - Finanziamento

1. Al finanziamento delle spese dei corsi si provvede con introiti derivati dall'imposizione di quote d'iscrizione e contributi a carico degli iscritti, nonché con risorse e sovvenzioni eventualmente provenienti da Enti, istituzioni, imprese esterne pubbliche e private, anche sotto forma di sponsorizzazioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

Art. 41 - Attestato finale

1. A conclusione dei corsi, agli iscritti che, a giudizio del Coordinatore responsabile, abbiano svolto le attività previste dal programma didattico-formativo e abbiano adempiuto agli obblighi stabiliti nel decreto istitutivo del corso stesso, è rilasciato un attestato finale a firma del Direttore dell'Accademia.
2. La carriera accademica degli iscritti ai Corsi di Perfezionamento è disciplinata dal decreto istitutivo, dai precedenti articoli del presente regolamento e, per quanto applicabili, da quelli relativi agli studenti dei Corsi di diploma di I e di II livello.

TITOLO VIII - SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI

Art. 42 - Corsi di orientamento

1. L'Accademia di L'Aquila, anche d'intesa con le strutture scolastiche territoriali, ha facoltà di organizzare corsi di orientamento pre-accademici, riservati agli studenti iscritti all'ultimo triennio delle scuole medie secondarie di II grado, secondo forme e modalità appositamente concordate.
2. Le istituzioni scolastiche interessate, mediante cicli di lezioni o esercitazioni introduttive, ovvero mediante altre iniziative di carattere didattico-culturale, organizzano, in collaborazione e previa intesa con l'Accademia, corsi di orientamento riservati agli studenti che abbiano manifestato l'intenzione di iscriversi all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, al fine di fornire loro una ottimale informazione sull'offerta formativa dell'Accademia e sulle caratteristiche dei singoli corsi.
3. L'Accademia può altresì organizzare brevi corsi di orientamento riservati ai propri diplomati ed atti a fornire elementi ed informazioni utili sull'iscrizione ai corsi post-diploma.

Art. 43 - Attività integrative e propedeutiche

1. Allo scopo di favorire l'assolvimento di debiti formativi, l'Accademia può programmare annualmente, attraverso i suoi organi, anche su richiesta della Consulta studentesca e previa delibera del C.A., l'istituzione di attività formative, integrative e/o propedeutiche, svolte dai docenti sulla base dell'ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Integrativo d'Istituto per le attività aggiuntive d'insegnamento.
2. Ove se ne ravvisi la necessità, l'Accademia può organizzare, ex Art. 7 D.P.R. 212/2002, corsi propedeutici, anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore.
3. A giudizio di una commissione preposta a valutare i risultati conseguiti, i corsi di propedeutica possono eventualmente sostituire gli esami di ammissione, se previsti.
4. Le attività suddette vengono attivate con provvedimento direttoriale.

Art. 44 - Attività autogestite dagli studenti

1. In attuazione del diritto degli studenti di svolgere attività autogestite, il C.A. e il C. di A.. per quanto di loro competenza:
 - a. previa presentazione di dettagliati progetti da parte della Consulta degli Studenti o delle associazioni studentesche riconosciute, autorizzano l'utilizzazione di spazi da adibire alle predette attività, compatibilmente con le prioritarie esigenze legate al regolare svolgimento del-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- le attività istituzionali e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- b. possono concordare la concessione di contributi finanziari finalizzati a sostenere lo svolgimento di attività autogestite, purché di elevato valore culturale, ovvero volte ad una più proficua partecipazione alla vita accademica o ad offrire agli studenti occasioni di arricchimento culturale e professionale.
 2. I progetti delle attività autogestite dovranno essere presentati al C.A. e al Consiglio di Amministrazione, per quanto di loro competenza, con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la realizzazione.
 3. Le attività autogestite dagli studenti non potranno in ogni caso sostituire le attività istituzionali proprie dell'Accademia.
 4. Non è consentito lo svolgimento di attività autogestite dagli studenti all'interno dei locali dell'Accademia senza le prescritte autorizzazioni.

Art. 45 - Corsi di Formazione, Attività di Stage e Seminari, Tirocini Post-Diploma.

1. L'Accademia ha facoltà di organizzare e realizzare stage, cantieri-scuole, seminari, in collaborazione e scambio con altre istituzioni accademiche e universitarie, con enti ed istituzioni artistico-culturali e di servizio, con enti regionali, provinciali, comunali in ambito locale, nazionale ed internazionale, con associazioni o aziende o imprese che operino in settori compatibili o strategicamente interessanti.
2. L'Accademia ha la facoltà di organizzare e realizzare attività di stage, seminari e corsi di formazione, tirocini post diploma, anche su eventuale richiesta o in accordo con enti ed istituzioni operanti sul territorio ed eventualmente in regime "conto terzi". In quest'ultimo caso, le attività saranno disciplinate da apposito regolamento.
3. Le attività di cui ai commi precedenti vengono attivate con provvedimento direttoriale, mediante apposita convenzione, nel rispetto della normativa di settore. In ogni caso dovranno essere definiti:
 - a. la durata del corso, dello stage o del cantiere;
 - b. il numero minimo e massimo di partecipanti;
 - c. l'ammontare delle singole quote di iscrizione;
 - d. la o le sedi e il periodo di svolgimento;
 - e. i coordinatori e/o i tutor;
 - f. l'eventuale possibilità di concedere borse di studio.
4. Per lo svolgimento delle attività suddette, l'Accademia definirà:
 - a. criteri e modalità di iscrizione;
 - b. determinazione dei periodi e delle sedi di svolgimento;
 - c. obblighi di partecipazione e adempimenti posti a carico dei partecipanti;
 - d. rilascio dell'attestato di partecipazione;
 - e. eventuali cause di invalidità della frequenza.

Art. 46 - Corsi e attività di perfezionamento all'estero

L'Accademia potrà bandire concorsi per il conferimento di borse di studio finalizzate alla frequenza di corsi e attività di perfezionamento presso Istituzioni accademiche e universitarie estere; per il conferimento di tali borse si potrà far ricorso a risorse comunitarie, ministeriali, interne o esterne all'Istituzione, purché nel rispetto della normativa vigente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

PARTE SECONDA - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 47 - Figure professionali dell'organizzazione didattica

Sono figure professionali necessarie per l'organizzazione della didattica, per l'offerta formativa e per la ricerca:

- a. docenti di 1^a fascia a tempo indeterminato e determinato ;
- b. docenti di 2^a fascia a tempo indeterminato e determinato ;
- c. docenti a contratto;

Ulteriore supporto per lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui sopra potrà essere ottenuto mediante il ricorso a:

- d. tecnici di laboratorio;
- e. tutor;
- f. cultori della materia.

Art. 48 – Guida agli Studi

1. La Guida agli Studi, annuale, opportunamente divulgata ogni anno, contiene l'offerta didattica dei Corsi di studio di I e II livello attivati dall'Accademia e rende note, in base agli ordinamenti di riferimento, le norme e le procedure di accesso, i requisiti e le modalità di immatricolazione e di iscrizione, gli importi delle tasse e dei contributi, ed ogni altra informazione ritenuta utile per gli studenti italiani e stranieri di ogni livello.
2. Allo stesso modo, la Guida include tutte le informazioni utili relative a Master, Dottorati di ricerca, Corsi di Specializzazione e Corsi di Perfezionamento, qualora attivi.

Art. 49 - Crediti Formativi Accademici (CFA)

1. Gli ordinamenti e le attività didattiche dell'Accademia sono organizzati sulla base di CFA, quale misura dell'impegno di apprendimento dello studente.
2. Per convenzione, in rif. al DPR 212/2005, art. 6, è stabilito che 1 CFA sia l'equivalente di 25 ore di lavoro dello studente, divise tra didattica e studio individuale, secondo il frazionamento accolto e fatto proprio dal C.A. dell'Accademia. Il rapporto che ne deriva fissa la diversa misura dell'impegno, tanto dei docenti, quanto degli studenti, nelle diverse tipologie di insegnamento (teoriche, pratiche, teorico-pratiche).
3. I CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con la frequenza prevista e con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, secondo le modalità sancite dall'art. 10, comma 4, lett. d) del DPR 212/2005.
4. Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore di impegno, purché entro il limite del 20 per cento, sono possibili, per le singole Scuole e previa delibera del C.A., esclusivamente attraverso decreto ministeriale (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del ricordato DPR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

212/2005).

5. La quantità media di lavoro di apprendimento dello studente impegnato a tempo pieno negli studi accademici è convenzionalmente fissata in 60 CFA per anno, eventualmente frazionati per semestre e con la possibilità di adottare forme di verifica periodica.
6. L'Istituzione, in base all'art. 9 comma 4 del D.P.R. 212/2005 determina il numero dei crediti riservati ad attività autonomamente scelte dallo studente, che comunque non può essere inferiore al 5%, né superiore al 15% del totale a disposizione.

Art. 50 - Ordinamenti e regolamenti didattici dei Corsi di studio

1. Gli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio, definiti ai sensi dell'art. 5 del DPR 212/2005 determinano l'offerta formativa complessiva dell'Accademia, distinguendola nei piani di studio relativi ai Corsi di vario livello pertinenti alle Scuole ed eventualmente attribuendone l'afferenza ai dipartimenti; in particolare specificano:
 - a. la denominazione del Corso di studio;
 - b. il dipartimento di appartenenza;
 - c. gli obiettivi formativi specifici e la durata del Corso di studio;
 - d. i curricula in cui è eventualmente articolato il corso;
 - e. i crediti assegnati a ciascuna attività formativa o a ciascun settore disciplinare relativi a formazione di base, attività caratterizzanti, attività affini e integrative, attività autonomamente scelte dagli studenti, attività formative ulteriori e conoscenza della lingua straniera;
 - f. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - g. la preparazione iniziale richiesta agli studenti;
 - h. ove necessario, le modalità di accertamento della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai Corsi di diploma di I e di II livello, nonché agli altri corsi eventualmente attivi, anche ai fini della determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso la verifica non risulti positiva.
2. Gli ordinamenti didattici dei Corsi di I e II livello attualmente attivi presso l'Istituto, sono individuati nell'allegato A al presente Regolamento, come da tabella A del D.P.R. 212/2005.
3. I Regolamenti dei singoli Corsi di studio, ove adottati, disciplinano e specificano gli aspetti organizzativi dei Corsi di Diploma Accademico di I e II livello, dei Corsi di Specializzazione, dei Corsi di formazione alla ricerca o Dottorato, dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e, comunque, di ogni iniziativa didattico-formativa dell'Accademia.
4. I regolamenti didattici dei Corsi di studio possono essere proposti con delibera dell'organo collegiale competente per la didattica e sono approvati dal C.A. dietro acquisizione, per quanto di competenza, del parere del C. di A.
5. Il regolamento didattico del Corso di studio determina, nel rispetto della libertà d'insegnamento nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti, i seguenti aspetti:
 - a. l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con le seguenti specificazioni per ciascun insegnamento o attività formativa;
 - b. il settore disciplinare di appartenenza dell'insegnamento;
 - c. il numero dei crediti formativi assegnati;
 - d. gli obiettivi formativi specifici;
 - e. l'eventuale articolazione in moduli;
 - f. le precondizioni di accesso nonché le eventuali propedeuticità;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod.Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- g. la tipologia delle forme didattiche;
 - h. la tipologia delle verifiche di profitto degli studenti;
 - i. la denominazione e la struttura dei curricula offerti agli studenti;
 - j. le regole sugli obblighi della frequenza.
6. In assenza dei regolamenti, le previsioni di cui sopra si intendono incluse negli ordinamenti didattici di cui al comma 1.

CAPO 2 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E VERIFICA

Art. 51 - Istituzione, attivazione e disattivazione delle strutture didattiche e dei Corsi di studio

- 1 L'Accademia attiva, disattiva o modifica i Corsi di studio con autonome deliberazioni, nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto, dal presente regolamento e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Eventuali nuovi corsi saranno attivati previa approvazione ministeriale ed inseriti nelle tabelle concernenti l'offerta formativa, allegate al presente Regolamento; parimenti per la modifica dei Corsi già esistenti. Per entrambi non sarà necessario procedere ad ulteriore approvazione dell'intero Regolamento, promanando da specifica autorizzazione ministeriale.
- 2 L'istituzione di una nuova Scuola è deliberata dal C.A.
- 3 L'istituzione di un nuovo Corso di studio avviene su proposta del Consiglio di Scuola interessato, previa delibera del C.A. e del C. di A., per quanto di rispettiva competenza, e al termine del prescritto iter ministeriale.
- 4 La proposta di attivazione o di modifica di un Corso di studio deve includere il relativo regolamento didattico e deve essere redatta in conformità al presente regolamento e nel rispetto della normativa ministeriale; constatata la sussistenza dei presupposti di fattibilità, è approvata con delibera del C.A. e del C. di A., per quanto di rispettiva competenza. Il corso è attivato a partire dall'inizio dell'anno accademico successivo all'approvazione ministeriale, salvo diversa delibera del C.A.
- 5 Sono presupposti per la valutazione della fattibilità di un Corso:
 - a. la rispondenza a giustificate esigenze scientifiche e socio-economiche, considerate anche dal punto di vista territoriale;
 - b. la sussistenza di adeguate risorse di personale docente di ruolo (con particolare riferimento agli insegnamenti di base e caratterizzanti del Corso di studio), di personale tecnico, aule, attrezzature e laboratori, valutate anche in relazione al numero degli studenti che si prevede di poter accogliere, tenendo conto delle modalità previste per lo svolgimento e la fruizione delle attività formative.
- 6 I Corsi di studio possono essere attivati anche mediante accordi tra diverse Scuole dell'Istituzione (Corsi di studio interScuole) o convenzioni tra altre Accademie o Università (Corsi di studio interuniversitari).
- 7 Il C.A., sentiti il coordinatore del Corso di studio interessato ed acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi qualificanti di ciascun corso, valuta la risposta che le proposte didattiche hanno ottenuto e delibera in merito alla modifica, attivazione o disattivazione dei corsi.
- 8 Si considerano presupposti per la disattivazione di un Corso di studio:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- a) il venire meno delle ragioni giustificative di cui ai precedenti commi;
 - b) una significativa e persistente riduzione delle immatricolazioni;
 - c) il venir meno della qualità dell'offerta formativa e della compatibilità con l'organizzazione dei Corsi di studio già attivati nell'Istituzione.
- 9 In caso di disattivazione di un Corso di studio, l'Accademia garantisce il conseguimento del titolo, anche mediante il riconoscimento dei crediti acquisiti ed il passaggio ad altro Corso di studio, delegando eventualmente al C.A. la disciplina delle relative carriere degli interessati.

Art. 52 - Programmazione didattica

1. Ai sensi dello Statuto, il C.A. è l'organo preposto al piano di sviluppo triennale dell'attività didattica-culturale e scientifica, alla programmazione didattica annuale, sentito eventualmente il CDP.
2. Per la programmazione didattica annuale, il C.A. può avvalersi della collaborazione degli organi didattici collegiali e presenta, ove necessario ed entro tempi utili per l'avvio delle attività, motivate proposte in merito ai seguenti strumenti di programmazione:
 - a. piano di copertura degli insegnamenti;
 - b. piano di utilizzo degli spazi e dei laboratori didattici e relativo orario;
 - c. piano delle dotazioni strumentali e dei materiali didattici necessari allo svolgimento delle attività formative;
 - d. piano delle prove di accesso, delle verifiche d'esame e delle prove finali.
3. Gli strumenti di programmazione didattica annuale possono essere aggiornati dal C.A. in corso d'anno, in caso di situazioni non prevedibili all'atto della loro approvazione.

Art. 53 - Incompatibilità

1. Il rappresentante dei docenti in seno al C.d.A. non può esser contemporaneamente membro del C.A.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.
3. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda allo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila e al CCNL di comparto vigente.

Art. 54 - Piano degli studi annuale

1. Il piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento dei Corsi di studio, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle attività formative per ciascuno degli anni di durata ordinaria del corso stesso, indicandone il peso in termini di CFA, di ore di lezione, laboratorio e esercitazioni nonché i periodi didattici di svolgimento

Art. 55 - Piano di utilizzo degli spazi e orari

1. Il piano di utilizzo definisce la disponibilità degli spazi da destinarsi alle attività didattiche e di studio e i rispettivi orari di utilizzo.
2. Il piano individua per ciascun insegnamento attivato la denominazione esatta della disciplina, il nome del docente, l'orario e l'aula, il giorno di inizio e di conclusione delle lezioni. Per ogni docente saranno indicati l'orario di ricevimento degli studenti e l'indirizzo di posta elettronica istituzionale. Il piano di utilizzo dovrà tener conto della scelta didattica e della metodologia di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

ciascun insegnamento ed operare un'equa distribuzione degli impegni nel corso dei semestri o, se tale è la scelta del docente, dell'intero Anno Accademico, evitando sovrapposizioni e mutui impedimenti. Ogni docente avrà cura di specificare la sua opzione tra insegnamento annuale o semestrale, dandone comunicazione al Direttore entro la tempistica da questi fissata.

3. Il piano è approvato dal C.A., quindi pubblicato all'albo dell'Istituto e per via telematica e costituisce un Ordine di servizio immediatamente esecutivo.

Art. 56 – Programmazione annuale

1. Sono oggetto di programmazione annuale, a cura del C.A.:
 - a. il calendario accademico;
 - b. il piano annuale di ciascun Corso di studio;
 - c. le modalità di accesso degli studenti;
 - d. le modalità di immatricolazione e d'iscrizione;
 - e. i termini delle iscrizioni alle eventuali prova di ammissione;
 - f. i termini e le modalità dell'eventuale accertamento della preparazione iniziale;
 - g. l'ammontare delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti, recependo quanto stabilito in materia dal C.d.A.

Art. 57 - Coordinamento delle attività didattiche

1. Ferma restando la libertà di docenza sancita dalle norme vigenti, i programmi dei singoli insegnamenti possono essere coordinati, quanto a condivisione dei temi o degli argomenti, organizzazione dei percorsi formativi e utilizzazione delle risorse.
2. Il coordinamento delle attività all'interno del singolo Corso di studio viene curato dagli organi del corso medesimo.
3. Il coordinamento delle attività didattiche tra i Corsi di studio attivati nell'ambito della stessa Scuola compete all'organo collegiale della Scuola medesima.
4. Il coordinamento e le delibere relative alle attività dei Corsi di studio attivati dai vari organismi didattici compete al C.A.
5. A tal fine, nelle sedute dedicate alla definizione dei piani triennali di sviluppo nonché alla programmazione annuale e alla Guida agli studi, il C.A. potrà essere allargato, a titolo consultivo, ai Coordinatori delle suddette strutture didattiche.

Art. 58 - Verifica dei risultati delle attività formative

1. L'Accademia di L'Aquila si pone l'obiettivo di garantire il conseguimento del titolo di studio entro la durata ordinaria prevista dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, riducendo al minimo possibile il numero degli abbandoni.
2. La verifica del conseguimento di tali obiettivi avviene attraverso il monitoraggio e il controllo dei percorsi di studio degli studenti, in modo da evidenziare situazioni patologiche tali da compromettere i processi di apprendimento degli studenti medesimi, disfunzioni organizzative, carichi di studio non adeguatamente distribuiti nei vari periodi didattici, eventuali non soddisfacenti corrispondenze fra i CFA assegnati ai vari insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, differenze qualitative nelle prestazioni didattiche dei docenti o difformità di impostazioni valutative dei docenti in merito al profitto degli studenti. I docenti responsabili dei Consigli di Scuola e/o di Corso di studio, a fronte di situazioni di palese sofferenza ovvero su sollecitazione del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

C.A., elaborano una relazione sulle attività formative individuando eventuali criticità e suggerendo possibili soluzioni sulla base di opportune analisi dei percorsi formativi degli studenti, dei tassi di superamento delle prove d'esame e dei giudizi degli studenti sull'efficacia dei corsi.

CAPO 3 - ATTRIBUZIONE COMPITI DIDATTICI

Art. 59 - Forme didattiche

1. Le attività didattiche svolte dall'Accademia di L'Aquila possono assumere tutte le forme consentite dalla normativa vigente, ivi comprese forme di didattica sperimentale o congiunta, se autorizzate dal C.A.
2. In ogni caso, gli insegnamenti debbono essere impartiti sotto forma di lezioni teoriche, teorico-pratiche o laboratoriali, di corsi e moduli o di forme didattiche diverse, purché nel rispetto dei vincoli definiti dagli ordinamenti didattici e dai regolamenti.

Art. 60 – Corsi ufficiali d'insegnamento

1. I corsi ufficiali d'insegnamento, di base, caratterizzanti e integrativi, vengono organizzati dagli organismi didattici competenti nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dal DPR 212/2005, nonché dall'ulteriore normativa vigente.
2. Il C.A. ha il compito di affidare gli incarichi che esulino dalle discipline di titolarità ai docenti in organico, previa richiesta del docente stesso e, se del caso, mediante valutazione comparativa.
3. Le discipline che costituiscono i corsi ufficiali d'insegnamento possono essere di durata annuale o pluriennale. Le discipline di durata pluriennale comportano programmi diversi per ogni annualità.
4. Le discipline possono articolarsi in moduli corrispondenti ad argomenti chiaramente individuabili all'interno del programma d'insegnamento. I moduli possono costituire corsi integrati.
5. Per quanto non specificato, si rinvia alla normativa di settore e a quanto eventualmente disciplinato dal CCNL di comparto vigente.
6. Le attività di laboratorio sono attività formative strettamente connesse ed integrate alla disciplina di riferimento; vengono svolte dallo studente dietro la diretta supervisione del docente o del tecnico di laboratorio o di altra figura preposta.
7. A motivo dell'alto livello di operatività degli insegnamenti artistici, le esercitazioni ed i laboratori didattici assumono valenza autonoma e rappresentano momenti necessari di formazione dello studente.

Art. 61 - Manifestazioni culturali

I seminari, gli incontri, le conferenze, i cantieri, gli allestimenti, le visite a musei e a gallerie e ogni attività organizzata dall'Accademia sono riconosciuti come attività formative basate sulla partecipazione attiva degli studenti, purché presentino, approfondiscano, pratichino i temi oggetto di insegnamento, purché siano preventivamente autorizzate dal C.A. o, almeno, dal Direttore.

Art. 62 - Tirocini

1. Il tirocinio, curricolare o post-diploma, consiste in un periodo di inserimento operativo dello studente in una struttura di ricerca, produttiva o professionale, solitamente esterna



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- all'Accademia stessa. Il tirocinio è volto all'apprendimento delle modalità di applicazione e delle strategie connesse a quanto è stato oggetto di studio e di insegnamento per il tirocinante nel corso della sua carriera accademica.
2. Il tirocinio può essere effettuato solo a seguito di una convenzione tra l'Accademia e la struttura ospitante; lo studente è seguito, per il periodo definito dalla convenzione, da un tutor istituzionale.
 3. Le attività di tirocinio presso strutture esterne sono soggette alle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia e possono costituire oggetto di apposito regolamento. Sono subordinate all'approvazione di specifici progetti formativi individuali in cui vengano precisati gli obiettivi del tirocinio, i tempi e le modalità di svolgimento dello stesso, le competenze del soggetto ospitante e gli oneri del soggetto promotore.
 4. La durata del tirocinio è proporzionata alle specifiche esigenze di apprendimento sintetizzate nel progetto formativo individuale dello studente.
 5. Il tirocinio curricolare deve concludersi con congruo anticipo rispetto alla discussione della tesi.

CAPO 4 - ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

Art. 63 - Accertamento della preparazione degli studenti

1. L'accertamento della preparazione degli studenti avviene con i seguenti strumenti:
 - a) Prove di ammissione ai Corsi di studio e/o prove di accertamento della preparazione iniziale; ai sensi dell'art.7 del DPR 212/2005, sulla materia è competente il C.A.
 - b) prove di profitto, distinte in prove di valutazione intermedia (revisioni) ed esami di profitto;
 - c) prove finali di tesi.
2. A ciascuna delle prove suddette corrispondono precise procedure di accertamento.
3. In particolare il numero, le caratteristiche e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione intermedia sono stabilite dai docenti interessati, nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti. Fermo restando che le prove di valutazione intermedia (revisioni) non sono oggetto di registrazione ufficiale nella carriera accademica dello studente, ma solo di verbalizzazione interna da parte del docente, all'inizio di ogni corso i docenti sono comunque tenuti a comunicare agli studenti le prove di valutazione intermedia (revisioni) eventualmente previste e se il superamento delle stesse costituisce requisito indispensabile per accedere all'esame di profitto.
4. L'accertamento del profitto individuale dello studente viene espresso, a seguito di opportune prove, mediante votazione in trentesimi. Gli esami finali di profitto di ogni corso mirano ad accertare la preparazione del candidato nella disciplina su cui verte l'esame. L'accertamento può tener conto degli esiti delle eventuali prove di valutazione intermedia (revisioni) previste.
5. Gli esami finali di profitto di ogni disciplina vengono sostenuti davanti ad una commissione di valutazione composta da almeno 3 docenti, tra cui il docente responsabile della disciplina con funzioni di presidente; la commissione è designata dal Direttore dell'Accademia.
6. Gli esami di profitto vengono svolti nel contesto delle 3 sessioni annuali previste, inclusive di almeno un appello a sessione per ogni disciplina. Di norma, le sessioni d'esame sono: estiva (giugno-luglio), autunnale (settembre-ottobre), straordinaria (febbraio-marzo) e debbono concludersi entro il 30 aprile dell'A.A. successivo. Appelli straordinari possono essere autorizzati, di volta in volta, dal C.A. dietro motivata richiesta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

7. La data di un appello di esame non può essere anticipata e può essere posticipata solo per grave e giustificato motivo. In ogni caso, la variazione deve essere richiesta al Direttore che, dopo sua approvazione, comunica gli esiti alla segreteria didattica, alla Consulta, mediante affissione all'albo e per via informatica; le variazioni vanno richieste almeno una settimana prima della data di inizio degli esami già fissata nel calendario, salvo casi di forza maggiore.
8. Nel caso di prova scritta, il docente è tenuto a comunicare al Direttore, perché li renda noti, modalità e tempi di svolgimento della prova almeno 7 giorni prima della data prevista per l'esame. Gli elaborati restano a disposizione degli studenti, che possono discuterne i risultati con il titolare del corso, almeno fino alla sessione successiva. A discrezione del docente e su richiesta dello studente che desideri migliorare un risultato non pienamente soddisfacente, la prova scritta può essere integrata con una esposizione orale, sempre nell'ambito della sessione d'esame di riferimento.
9. L'esame di profitto deve svolgersi all'interno di ogni sessione, in ore diverse da quelle di insegnamento ovvero in costanza di sospensione delle attività didattiche.
10. La sessione degli esami finali e di profitto ha inizio **almeno sette giorni** dopo la conclusione o la sospensione dell'ordinaria attività didattica, fatte salve diverse delibere del C.A.
11. Per insegnamenti ad elevato numero di iscritti, o per particolari esigenze didattiche, il C.A. può autorizzare lo svolgimento di pre-appelli, dietro motivata richiesta del responsabile del corso, disciplinandone i tempi.
12. Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto.
13. L'esame di profitto s'intende superato quando lo studente consegue una votazione minima di almeno 18/30. Ove consegua il voto massimo, può essere concessa la lode.

Art. 64 – Studenti stranieri- accertamento delle competenze linguistiche

Gli studenti stranieri ammessi a frequentare l'Accademia e che, sebbene in possesso di attestati che ufficializzino la conoscenza generale della lingua italiana, non ne dimostrino in concreto una padronanza adeguata al livello dei corsi impartiti dall'Accademia, su segnalazione dei docenti e su indicazioni del direttore dovranno frequentare obbligatoriamente un Corso di italiano di supporto, eventualmente organizzato all'interno dell'istituzione.

Art. 65 - Ammissione e disciplina degli esami di profitto

1. Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve:
 - a. essere in regola con l'iscrizione al Corso di studio mediante il pagamento delle tasse e dei contributi;
 - b. essere in regola con gli obblighi di frequenza, se previsti, per ogni singolo corso.
2. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.
3. Lo studente può sostenere, nel corso dell'A.A., tutti gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del proprio curriculum e del proprio piano di studi, nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dall'organismo didattico competente; in ogni caso lo studente non può sostenere esami relativi ad anni di corso superiori rispetto a quello frequentato.
4. Lo studente non può sostenere esami di profitto relativi a corsi che non siano attivati nell'A.A. di riferimento, salvo che si tratti di esami rientranti nel proprio curriculum o nel piano di studi individuale e di cui sia in difetto pur avendone acquisito la frequenza. In tal caso il Direttore do-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

vrà convocare un'apposita commissione d'esame.

5. Gli esami con esito negativo o i voti rifiutati dallo studente non devono e non possono essere verbalizzati. Lo studente può ripetere l'esame nell'appello immediatamente successivo.
6. Nel caso di esami su più annualità, è sancito il principio della propedeuticità; quindi non si possono sostenere più esami della stessa disciplina nel medesimo appello.
7. Gli esami che venissero sostenuti in violazione di quanto stabilito dal presente articolo e, più in generale, dal presente Regolamento, saranno soggetti ad annullamento.

Art. 66 - Commissione degli esami di profitto

1. Le commissioni d'esame sono costituite come previsto dall'art. 63, comma 5, del presente Regolamento.
2. I lavori della commissione si svolgono sotto la responsabilità del presidente. Il presidente stabilisce altresì se i membri debbano operare congiuntamente o possano operare disgiuntamente.
3. La verbalizzazione dell'esito dell'esame è sottoscritta dal presidente e dai membri della commissione. Lo studente ne prende atto, controfirmandola a sua volta. Il presidente della commissione trascrive il voto sul libretto personale dello studente e lo autentica con la sua firma.

Art. 67 - Ammissione ai Corsi di studio

1. L'accesso ai Corsi di studio istituiti presso l'Accademia di L'Aquila avviene previa verifica dei prerequisiti fissati dal C.A., eventualmente mediante le prove già descritte nell'art. 63, comma 1, del presente Regolamento.
2. I corsi ad accesso programmato prevedono una limitazione dei posti disponibili per gli studenti. L'ammissione ai Corsi di studio ad accesso programmato avviene previo superamento di apposite prove di accesso per titoli e/o per esami o colloqui, con pubblicazione del relativo bando almeno 60 giorni prima della loro effettuazione; l'Istituzione garantirà altresì la pubblicazione dei risultati entro i 15 giorni successivi allo svolgimento delle prove. Gli organismi competenti e i servizi deputati forniscono informazioni sulla tipologia delle prove; le stesse informazioni saranno reperibili sul sito web dell'Accademia.
3. Il diploma di maturità artistica e il diploma quinquennale ISA costituiscono titolo di accesso diretto. Il C.A. può esonerare categorie o gruppi di candidati dalle prove di ammissione e/o di verifica della preparazione iniziale, per comprovate ragioni.
4. I risultati delle prove di ammissione sono pubblicati all'Albo dell'Istituto e tale pubblicazione ha valore formale di comunicazione agli interessati.
5. I Corsi di studio ad accesso libero possono tuttavia essere subordinati al possesso di prerequisiti da verificare attraverso prove di ammissione.
6. La Commissione per le prove di ammissione di ogni singolo Corso di studio è nominata dal Direttore dell'Accademia. Per ogni seduta o sessione di lavoro della Commissione è redatto apposito verbale firmato da tutti i componenti. Per assicurare l'ordinato svolgimento delle prove, il Direttore può costituire una commissione di vigilanza. I componenti della commissione per le prove di ammissione, e/o della commissione di vigilanza, sono tenuti ad accertare l'identità personale dei candidati immediatamente prima di ciascuna prova. Il candidato che si presenti a prova già iniziata non può essere ammesso. I docenti e gli uffici competenti forniscono informazioni sulla tipologia delle prove di ammissione, che vengono altresì pubblicate sul sito dell'Istituto, almeno 30 giorni prima del loro svolgimento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

7. I risultati delle prove di ammissione possono essere di tre tipi: ammissione, non ammissione, ammissione con debito. Nel caso di ammissione con debito, la commissione preciserà le modalità di assolvimento dello stesso attraverso un percorso propedeutico obbligatorio, da concludere comunque entro il termine del I anno accademico.
8. In casi eccezionali possono essere disposte ammissioni con riserva; termini e modalità di scioglimento della riserva stessa verranno disposti dal Direttore o dal C.A. dopo l'analisi dei singoli casi. Il mancato assolvimento degli obblighi sottesi alla riserva comporta la decadenza sic et simpliciter dalla qualifica di studente dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, senza oneri di rimborso a carico dell'Istituzione.

Art. 68 - Prova finale di diploma (caratteri generali)

1. I requisiti necessari per il conseguimento dei Diplomi Accademici di I e II livello sono definiti nell'apposito regolamento tesi, nonché disciplinati dal presente Regolamento; parimenti per quanto concerne tutti i titoli di studio rilasciati dall'Istituzione.
2. La prova finale di diploma consiste in un lavoro che testimoni la qualità della ricerca artistica condotta dal candidato, opportunamente corredato da adeguato supporto teorico, o nello svolgimento di un tema di ricerca storico-teorico o metodologico.
3. Per le prove finali di diploma sono previsti 3 appelli, uno per ogni sessione di esame, e dovranno concludersi entro il 30 aprile dell'A.A. successivo.
4. Per poter sostenere la prova finale di diploma lo studente deve:
 - a. essere in regola con la frequenza;
 - b. aver superato con profitto tutti i prescritti esami, conseguendo il corrispondente numero di crediti;
 - c. aver adempiuto a tutte le attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di studio, maturando i relativi crediti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'elaborato finale.
 - d. essere in regola con il pagamento delle tasse d'iscrizione e dei contributi.
5. Per partecipare agli appelli degli esami di diploma, lo studente deve presentare domanda al Direttore entro i termini stabiliti. Per gravi e giustificati motivi il Direttore può accogliere domande presentate oltre la scadenza dei termini, e, comunque, non oltre i 10 antecedenti la discussione delle tesi.
6. La prova finale si svolge attraverso la discussione, davanti ad apposita commissione, di una tesi che, entro il termine stabilito dal Direttore, deve essere consegnata in copia digitale alla segreteria didattica dell'Accademia e in copia cartacea alla Commissione di Tesi, completa della firma del Docente del Corso principale e del Docente relatore. Inoltre gli studenti dovranno presentare 3 opere concordate con il docente del Corso di indirizzo, a testimonianza del lavoro svolto durante la loro carriera accademica.
7. Il relatore della prova finale deve essere o essere stato al momento dell'assegnazione della tesi un professore in organico o a contratto dell'Accademia.
8. Il docente relatore è tenuto a motivare e garantire il carattere artistico e/o scientifico e/o storico-critico e/o metodologico della ricerca svolta dallo studente, rendendone contezza in sede di discussione della tesi, onde porre la commissione giudicatrice in condizione di esprimere una valutazione oggettiva.
9. Per la prova finale di diploma di I e II livello, l'argomento di tesi deve essere assegnato dal pro-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- fessore relatore almeno 6 mesi prima della discussione.
10. È data facoltà al docente di presentare al candidato una rosa di argomenti sui quali svolgere la tesi. In nessun caso il docente è autorizzato ad accogliere argomenti di tesi non pertinenti alle finalità culturali dell'Accademia.
 11. Durante lo svolgimento della tesi, lo studente è tenuto a seguire rigorosamente l'impianto metodologico-culturale definito con il relatore e l'eventuale correlatore, nonché il piano di lavoro concordato, comprese le revisioni e gli aggiornamenti prescritti. La mancata ottemperanza autorizza il relatore e/o correlatore a ritirare l'argomento di tesi e a respingere il lavoro dello studente; il provvedimento formale è demandato al responsabile didattico di riferimento.
 12. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Alla prova finale viene assegnato, dalla commissione giudicatrice, un punteggio complessivo fino ad un massimo di 6 punti, che va a sommarsi al voto di ammissione, risultante dalla media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto cui va aggiunta l'eventuale considerazione dei crediti residui. In presenza di elaborati di particolare valore, la Commissione, col vincolo dell'unanimità, potrà tuttavia attribuire fino ad un massimo di 10 punti, in tal caso inclusivi dell'eventuale punteggio relativo ai crediti residui. Il voto minimo di media richiesto per l'ammissione alla prova finale è 66/110. Possono conseguire la votazione massima di 110 solo i candidati che si presentino alla prova finale con una votazione media di profitto non inferiore a 100. Nel caso di raggiungimento del punteggio massimo, su parere unanime dei membri, la commissione giudicatrice può premiare il candidato con la lode. All'unanimità, in casi eccezionali, su proposta del relatore e con giudizio da riportare per iscritto sul verbale, al candidato che abbia già conseguito il massimo dei voti e la dichiarazione di lode la Commissione può riconoscere la "dignità di pubblicazione", che viene riportata sul verbale e trasmessa al C.A. per la considerazione del merito (cfr. TITOLO III).
 13. Le commissioni giudicatrici sono composte da un minimo di 5 docenti, compresi il relatore e l'eventuale correlatore, e vengono nominate dal Direttore. Per ogni commissione vengono inoltre nominati 2 docenti supplenti. Per la prova finale del Corso di Formazione alla Ricerca Artistica, la Commissione sarà formata da tutti i docenti del corso.
 14. Per il conseguimento del titolo abilitante relativo al CUR, la composizione della Commissione e la restante specifica disciplina sono regolate da disposizioni ministeriali ad hoc.
 15. Il Presidente delle commissioni giudicatrici della prova finale è il Direttore o un suo delegato, scelto tra i professori in organico a tempo indeterminato.
 16. Possono essere invitati a partecipare ai lavori della commissione in qualità di correlatori, senza diritto di voto, anche esperti e ricercatori esterni.
 17. La prova finale è sempre individuale. Il professore relatore può motivare lavori di tesi collettive sul medesimo tema o argomento, chiedendone autorizzazione ai responsabili didattici di riferimento. In ogni caso il singolo studente, che deve indicare chiaramente le parti del lavoro di ricerca da lui specificamente elaborate, otterrà una valutazione individuale.
 18. La prova finale è superata se lo studente consegue una votazione minima di 66/110. Nel caso di esito negativo, la commissione giudicatrice stabilisce il periodo minimo che deve intercorrere prima che il candidato possa ripresentarsi.
 19. I verbali dell'esame finale di diploma, nei quali vengono riportate le valutazioni dei professori relatori e della commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti la Commissione giudicatrice che abbiano partecipato alla seduta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

CAPO 5 - TITOLI ACCADEMICI

Art. 69 - Rilascio dei Diplomi accademici

I titoli di studio aventi valore legale conferiti dall'Accademia di L'Aquila vengono rilasciati dal Direttore. Le pergamene rappresentative del titolo finale vengono sottoscritte dal Direttore (o suo delegato) e dal Direttore amministrativo (o suo delegato). Le autorità preposte alla firma dei diplomi sono quelle in carica alla data del rilascio dei diplomi stessi.

Art. 70 - Rilascio di titoli congiunti

1. L'Accademia, previa autorizzazione ministeriale, può rilasciare titoli congiunti con altre istituzioni accademiche, universitarie o dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, italiane o straniere.
2. L'Accademia, sentito il MIUR, definisce le modalità didattico-organizzative e le procedure amministrative per il mutuo riconoscimento degli insegnamenti, delle attività formative e dei relativi CFA, con le altre istituzioni di cui al comma 1, ai fini del conferimento di un titolo unico avente il medesimo valore per l'Accademia e per le altre istituzioni, mediante opportune convenzioni, approvate dal C. di A. e/o dal C.A. per quanto di rispettiva competenza.
3. I titoli di cui al comma 1 vengono rilasciati congiuntamente da tutti gli Istituti interessati.

Art. 71 - Certificazioni dei titoli di studio

1. Al conseguimento del titolo di studio viene rilasciato all'interessato il diploma accademico relativo. Ad integrazione, l'Accademia rilascia il Diploma Supplement che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per il conseguimento del titolo.

CAPO 5 – ORIENTAMENTO, TUTORATO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 72 - Attività di orientamento e tutorato

1. Ai sensi dello Statuto, l'Accademia organizza apposite unità di supporto per l'orientamento e il tutorato, i cui membri sono nominati dal Direttore tenuto conto anche delle dichiarazioni di disponibilità dei docenti.
2. L'attività di orientamento si svolge:
 - in entrata, in modo da garantire allo studente una scelta ragionata e consapevole del Corso di studio corrispondente al suo interesse ed alle sue vocazioni;
 - in uscita, in modo da fornire ai diplomati, per quanto possibile, utili indicazioni per il loro inserimento nei diversi campi professionali per i quali hanno acquisito competenze e titoli;
3. L'attività di orientamento viene svolta sulla base di un piano annuale predisposto dall'unità di servizio di cui al comma 1, eventualmente approvato dal C.A. L'unità è formata da apposito gruppo di lavoro, coordinato da un docente responsabile, designato dal Direttore. Il piano relativo ai nuovi ingressi può essere realizzato anche con la collaborazione, disciplinata da convenzioni e accordi, degli istituti di istruzione secondaria di II grado interessati. L'orientamento in uscita potrà prevedere attività di tirocinio e stage presso istituti e aziende attive nei campi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

- d'interesse dell'Accademia, previa stipula delle relative convenzioni.
4. Lo svolgimento di attività didattiche integrative di orientamento rientra nei compiti istituzionali dei docenti.
 5. L'Accademia organizza altresì attività di tutorato dirette a:
 - a) contribuire all'orientamento degli studenti nel corso degli studi;
 - b) migliorare la qualità delle condizioni di studio e di apprendimento;
 - c) favorire la riduzione degli abbandoni, della durata media degli studi e il numero dei fuori corso, migliorando nell'insieme le caratteristiche qualitative della didattica;
 - d) migliorare ed incrementare la partecipazione attiva ai processi formativi accademici.
 6. L'attività di tutorato viene svolta in analogia e con modalità simili a quella di orientamento, sulla base di un apposito piano annuale predisposto dall'unità di servizio, eventualmente approvato dal C.A. Il gruppo di lavoro è costituito secondo modalità analoghe a quelle riportate al precedente comma 3.
 7. Il C.A. garantirà in ogni caso che le attività didattiche integrative di tutorato e orientamento siano equamente distribuite tra i docenti.
 8. L'attribuzione al personale delle attività predette deve tener conto di quanto indicato nel Contratto Integrativo Nazionale e nel Contratto Integrativo d'Istituto. Le attività aggiuntive per attività di orientamento previste dal Contratto Integrativo Nazionale possono essere attribuite solo ai docenti che accettino gli impegni aggiuntivi rispetto a quelli attribuiti alla generalità dei docenti, secondo quanto stabilito dal CIN e dal Contratto Integrativo d'Istituto.
 9. Le unità di supporto possono valersi, per l'esercizio delle funzioni strategiche connesse, della collaborazione degli studenti e della Consulta.

Art. 73 –Ufficio Relazioni Internazionali – Erasmus e programmi comunitari consimili

1. L'Accademia di Belle Arti di L'Aquila ha attivato l'Ufficio Relazioni Internazionali, che favorisce gli scambi internazionali e partecipa al Programma Erasmus, istituito dall'Unione Europea per la promozione di interscambi tra i cittadini dei Paesi membri (con estensione ai cittadini dei paesi candidati a farne parte) e sostiene l'integrazione dei vari sistemi accademici, universitari e di formazione. L'Ufficio favorisce la possibilità per studenti, docenti e personale ATA dell'Accademia di trascorrere un periodo all'estero per studio – compresa la preparazione delle tesi di diploma, tirocinio, docenza, ricerca artistica, formazione, ovvero con finalità di condivisione e trasmissione di metodi, risultati, ricerche e tecnologie, la condivisione di strategie didattiche ed il perfezionamento di finalità pedagogiche. In base agli strumenti messi a disposizione dalla Comunità Europea, l'Ufficio stipula specifici accordi con Accademie e Università straniere o soggetti eletti a partner delle azioni. L'Ufficio cura la realizzazione dei programmi di scambio, di aggiornamento e di tirocinio. Cura e predispone quanto utile alla ricezione dei colleghi e degli studenti esteri, in ossequio al principio della reciprocità.
2. Inoltre l'Ufficio Relazioni Internazionali favorisce gli scambi culturali con soggetti extra comunitari e partecipa al Programma Turandot.
3. Per quanto riguarda i regolamenti e le modalità di accesso ai programmi di scambio, si rimanda alla normativa vigente nazionale ed internazionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO100ON

TITOLO IX - STUDENTI

CAPO 1 - NORME GENERALI

Art. 74 - Rapporto formativo

1. Al momento dell'iscrizione, lo studente instaura un rapporto giuridico e formativo con l'Accademia, definito dalla normativa e dai regolamenti vigenti.
2. Con l'iscrizione lo studente s'impegna a versare le tasse e i contributi previsti per l'intero anno accademico, a seguire le lezioni e gli insegnamenti, a partecipare alle attività formative e laboratoriali previste, ad assolvere eventuali debiti dipendenti da una non adeguata preparazione d'accesso, a superare le prove di accertamento del profitto per il numero di crediti previsti dal piano annuale di riferimento. Assume altresì l'impegno ad osservare i regolamenti e le disposizioni interne dell'Accademia.
3. L'iscrizione ai Corsi di diploma si può ottenere solo in qualità di studente.
4. Sono equiparati agli studenti iscritti gli studenti ospiti nell'ambito di programmi di scambi internazionali, gli iscritti ai Corsi di Formazione alla Ricerca Artistica, ai Master accademici e ai Corsi di Perfezionamento. L'Ufficio Relazioni Internazionali cura la definizione del percorso formativo di ogni studente straniero ospite, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi programmi di studio e/o learning agreement.
5. I soggetti di cui al precedente comma 4 sono esclusi dall'elettorato passivo per la designazione dei rappresentanti negli organi accademici.
6. L'iscrizione ai Corsi di diploma di cui all'art. 3, comma 2, del presente Regolamento è esclusiva ed incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altri corsi tesi al raggiungimento di un titolo di studio avente valore legale e comunque di livello universitario o equiparato. È tuttavia possibile chiedere il congelamento della situazione in atto per la frequenza di un Master e recuperare, al rientro, la propria posizione, con salvaguardia della carriera maturata.
7. Lo studente può essere iscritto in qualità di studente regolare o di studente fuori corso. Lo studente è iscritto in qualità di "regolare" ad un determinato anno di corso finché gli anni della sua carriera accademica non abbiano superato gli anni della durata ordinaria del corso. Lo studente è considerato "fuori corso" quando non ha conseguito il titolo entro la durata ordinaria del suo Corso di studio.

Art. 75 - Immatricolazioni

1. Le domande di immatricolazione ai Corsi di diploma di cui all'art. 2 del presente Regolamento sono indirizzate al Direttore dell'Accademia e debbono contenere, anche in autocertificazione, le generalità complete del richiedente.
2. La domanda di immatricolazione deve essere presentata, anche se per via telematica, entro i termini stabiliti annualmente dall'Accademia. Il Direttore può accogliere, per gravi e giustificati motivi, domande di immatricolazione presentate in ritardo.

Art. 76 - Iscrizioni e libretti accademici personali

1. Negli anni accademici successivi a quello di immatricolazione, lo studente rinnova l'iscrizione al Corso di studio mediante presentazione di specifica domanda e mediante versamento, entro i



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

termini prescritti, delle tasse e dei contributi dovuti. Termini ed eventuali rateizzazioni dei pagamenti vengono di volta in volta stabiliti e resi pubblici dall'Accademia.

2. Il rinnovo dell'iscrizione effettuato oltre il termine di scadenza di cui al precedente comma deve essere autorizzato dal Direttore dell'Accademia e comporta il versamento di una mora.
3. Lo studente non ha diritto alla restituzione di tasse, indennità e contributi versati, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente.
4. Allo studente immatricolato è rilasciato un libretto accademico personale, valido per tutta la durata della sua permanenza in Accademia in qualità di studente, che costituisce:
 - a. documento comprovante lo status di studente dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila;
 - b. documento contenente il perCorso didattico dello studente;
 - c. documento comprovante l'iscrizione all'Istituto.

Quanto sopra purché il libretto, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione e in presenza delle ricevute comprovanti il versamento almeno della prima rata delle tasse e dei contributi dovuti per l'anno di riferimento, venga vidimato dagli uffici competenti mediante apposizione dell'apposito timbro.

5. Il libretto accademico personale non è invece valido come documento comprovante gli esami sostenuti.
6. Ai soli fini del riconoscimento e dell'accesso ai servizi accademici, possono essere rilasciati un tesserino o una carta magnetica.
7. Lo studente che non sia in regola con l'immatricolazione o l'iscrizione agli anni accademici successivi non può compiere alcun atto inerente la carriera accademica.
8. Gli atti di carriera accademica compiuti in difetto di immatricolazione o iscrizione, ovvero in costanza di irregolarità nei versamenti dovuti, sono nulli.
9. Lo studente che non abbia perfezionato l'iscrizione versando entro le scadenze previste le tasse e i contributi dovuti, ovvero non abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione facendosi carico della more relative, non può sostenere esami né partecipare in funzione attiva o passiva alle elezioni per le rappresentanze studentesche. Lo studente che si trovi in tale difetto, se non regolarizza la sua posizione entro i tempi massimi concessi, decade automaticamente da tutte le cariche rappresentative eventualmente assunte.

Art. 77 - Immatricolazione in base a titolo di studio estero

1. L'Accademia di L'Aquila applica le disposizioni generali sull'ammissione ai corsi accademici dei cittadini stranieri e italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti, nonché nelle disposizioni applicative periodicamente emanate dal MIUR.
2. Nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 1, su proposta degli organi didattici e dei servizi competenti, ovvero dell'Ufficio Relazioni Internazionali, il C.A.:
 - a. determina il numero massimo di studenti stranieri ammissibili al I anno di corso, per ogni A.A. e per ogni Corso di studio, sentite le diverse componenti didattiche;
 - b. approva, dietro proposta della componente docente, le modalità di svolgimento delle relative prove di accesso;
 - c. dà seguito alle disposizioni europee e nazionali in materia, per favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nella struttura accademica.
3. La domanda di immatricolazione degli studenti stranieri è accolta se, dalla documentazione per-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

venuta e dalla dichiarazione di valore del titolo di studio straniero resa dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, risulta che:

- a. il titolo è idoneo a consentire, presso le Istituzioni del paese di provenienza, l'accesso al Corso di studi corrispondente a quello scelto all'Accademia ovvero consenta l'accesso ad un Corso di studi affine o appartenente ad area disciplinare analoga a quella cui appartiene il corso accademico prescelto. In quest'ultimo caso allo studente potranno essere assegnati debiti formativi propedeutici da assolvere entro il I anno di iscrizione;
 - b. il titolo stesso è stato conseguito al termine di un periodo di scolarità di durata corrispondente a quella minima prevista dalla disposizioni ministeriali in vigore ai fini dell'ammissione agli studi accademici.
4. Apposita commissione provvederà alla verifica di congruità dei titoli di studio stranieri per l'ammissione ai corsi dell'Accademia, eventualmente portando le conclusioni ad approvazione del C.A. La commissione è nominata annualmente dal Direttore e i suoi atti sono preliminari all'eventuale prova d'accesso o ammissione.

Art. 78 - Iscrizione di diplomati

1. I diplomati di I e II livello possono chiedere iscrizione ad altro Corso di diploma di I e II livello. Il competente Consiglio della struttura didattica di riferimento procede al riconoscimento dei crediti e/o debiti pregressi.
2. La domanda deve essere presentata entro la data annualmente stabilita per le iscrizioni ordinarie.
3. In nessun caso è consentita l'iscrizione ad un corso per il conseguimento di un titolo identico per nome, durata e indirizzo a quello già posseduto.
4. Salvo diversa disposizione, i diplomati non sono soggetti alle prove di ammissione.
5. Ai diplomandi in attesa di sostenere la tesi di I livello nella sessione straordinaria invernale, è consentita la preventiva iscrizione al I anno del biennio superiore, con riserva di accettazione, in attesa del conseguimento del titolo propedeutico. Ove ciò non dovesse verificarsi, è consentito far confluire almeno parzialmente le tasse e i contributi versati a sostegno dell'iscrizione come fuori corso per proseguire il perCorso di provenienza. Non sono previste, né consentite, forme di restituzione delle somme versate.

Art. 79 - Iscrizione a corsi singoli

1. Su delibera dei Consigli di Scuola e previo versamento di un contributo, gli studenti iscritti presso altre Accademie italiane ed estere, Facoltà delle arti o corsi corrispondenti, purché di livello universitario, possono essere ammessi a seguire singole attività formative e a sostenere i relativi esami di profitto presso l'Accademia di L'Aquila, ricevendone regolare attestazione. L'ammontare del contributo dovrà essere individuato dagli organi competenti. La delibera non è richiesta nel caso di studenti iscritti presso Accademie o istituzioni di pari livello con le quali siano in atto specifici accordi in merito, o qualora lo studente sia inserito nei programmi di mobilità adottati dall'Accademia.
2. Su delibera del C.A., sentiti i Coordinatori dei Corsi di studio, i cittadini italiani e stranieri possono essere ammessi a seguire singole attività formative, compresi gli eventuali corsi liberi; possono altresì sostenere le relative prove di verifica, ricevendone regolare attestazione, per motivi di aggiornamento e/o formazione culturale e professionale. In tali casi sarà dovuto un contributo, individuato di volta in volta dagli organi competenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

Art. 80 - Curricola e piani di studio individuali

1. Fermi restando i piani di studio ufficialmente adottati, in casi eccezionali i Coordinatori dei Consigli di Corso possono autorizzare, previa presentazione di domanda adeguatamente motivata da parte dell'interessato, differenti articolazioni di singoli percorsi formativi, purché sia fatta salva la coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di studi stesso.
2. Ulteriori modifiche al piano di studi individuale, quale sopra specificato, saranno possibili solo in via straordinaria previa istanza, opportunamente motivata, indirizzata al Direttore.

Art. 81 - Frequenza dei Corsi e modalità sostitutive

1. La frequenza dei corsi è obbligatoria ed il Direttore ne dispone idonei mezzi di verifica e accertamento. La percentuale di presenze necessarie ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di frequenza, come previsto dalla normativa vigente, è fissata all'80%. Restano ferme le agevolazioni sancite per legge.
2. Restano ferme le disposizioni normative fissate per il Corso a Ciclo Unico di Restauro.
3. Il C.A. può, con propria delibera, variare le percentuali fissate nel comma 1.
4. La possibilità di riconoscere lo status di studente non frequentante a soggetti diversi da quelli di cui sopra, è subordinata all'attuazione, da parte delle Scuole, di supporti formativi alternativi alla frequenza, compresi quelli a distanza.
5. Gli studenti che abbiano incarichi di rappresentanza sono esonerati dalla frequenza delle attività formative durante le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte. L'effettiva partecipazione alle relative sedute è accertata dagli atti ufficiali.
6. Prima dell'inizio di un nuovo Anno Accademico, entro termini appositamente stabiliti, lo studente ha facoltà di chiedere il trasferimento della sua iscrizione ad altro corso tenuto nell'Accademia, assieme al riconoscimento del percorso pregresso, purché il Corso di destinazione e quello di provenienza siano di pari livello. Una commissione all'uopo nominata dal Direttore si pronuncerà in merito entro l'inizio dell'A.A.
7. Lo studente può essere autorizzato ad acquisire crediti aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli richiesti annualmente dal proprio percorso usufruendo, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo, di offerte formative presenti nell'Accademia di L'Aquila o presso altre Accademie o Atenei. Tali crediti potranno essere ritenuti validi ai fini del raggiungimento del numero di crediti necessari al conseguimento del titolo di studio, solo se lo studente avrà superato le prove relative alle attività formative obbligatorie previste dal proprio piano di studi.

Art. 82 - Periodi di studio all'estero

1. Gli studenti possono svolgere parte dei propri studi presso Accademie estere o istituti equiparati, nell'ambito dei programmi europei e/o di accordi bilaterali che potranno prevedere anche il conseguimento di titoli riconosciuti dalle parti convenzionate.
2. L'Istituzione favorisce la mobilità studentesca secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e fornendo un supporto organizzativo e logistico agli scambi.
3. Lo studente che intenda svolgere parte dei propri studi presso Accademie estere deve presentare apposita domanda nella quale dovrà indicare gli insegnamenti che si propone di seguire. La domanda è sottoposta all'Ufficio Relazioni Internazionali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

4. Il riconoscimento degli studi effettuati all'estero è disposto dall'Ufficio Relazioni Internazionali, sulla base della documentazione attestante i risultati conseguiti all'estero dall'interessato, rilasciata dagli Istituti partner. L'Ufficio Relazioni Internazionali si varrà, in tal senso, della collaborazione dei Coordinatori di Corso.
5. Il riconoscimento di cui sopra è oggetto di apposito provvedimento a firma del Direttore.
6. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia individuabile alcuna corrispondenza possono essere considerate in sede di valutazione dell'esame finale.

Art. 83 - Sanzioni disciplinari

1. Spetta al Direttore la giurisdizione disciplinare sugli studenti, che viene esercitata anche per fatti compiuti al di fuori della sede dell'Accademia, quando siano lesivi della dignità e dell'onore dell'istituzione, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.
2. A seguito di procedimento disciplinare, nei confronti degli studenti possono essere adottate le seguenti sanzioni:
 - a. ammonizione;
 - b. interdizione temporanea da uno o più corsi;
 - c. sospensione da uno o più esami di profitto per un determinato periodo;
 - d. espulsione temporanea dall'Accademia, fino ad un massimo di 3 anni, con conseguente perdita degli appelli d'esame;
 - e. radiazione dall'Accademia.
3. Le sanzioni vengono applicate dal Direttore, previa audizione dello studente.
4. Nei casi previsti alle lett. b), c), d), e) lo studente deve essere informato del procedimento disciplinare a suo carico almeno 10 giorni prima dell'audizione e può presentare memoria difensiva scritta o chiedere audizione.
5. Le sanzioni disciplinari vengono registrate nella carriera accademica dello studente.
6. La radiazione dall'Accademia comporta la comunicazione dell'addebito alle altre istituzioni accademiche statali. Il provvedimento deve essere riportato in tutte le certificazioni e/o documentazioni dell'Accademia riguardanti il radiato.

CAPO 2 - MOBILITÀ STUDENTESCA ESTERNA E INTERNA

Art. 84 - Trasferimento ad altre Accademie

1. Lo studente può trasferirsi ad altra Accademia presentando, entro i termini stabiliti, domanda al sia al Direttore dell'Istituto di appartenenza che a quello dell'Istituto di destinazione. Il relativo nulla osta sarà rilasciato solo in presenza di disponibilità dell'Accademia di destinazione e subordinatamente alla verifica della regolarità della posizione del richiedente.
2. A decorrere dalla data di presentazione della domanda di trasferimento, lo studente interrompe la carriera presso l'Accademia di L'Aquila, salvo che non ritiri l'istanza prima dell'inoltro del foglio di trasferimento.
3. L'accettazione del trasferimento ad altra Accademia non comporta alcun rimborso di tasse e contributi già versati, a qualunque titolo, dallo studente.
4. L'Accademia di L'Aquila provvede a trasmettere all'Istituto di destinazione la documentazione ed il curriculum del trasferito.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

5. Il trasferimento è soggetto ad una tassa, il cui importo è stabilito dagli organi accademici.

Art. 85 - Trasferimenti da altre Accademie

1. La domanda di trasferimento da altra Accademia, completa di nulla osta rilasciato dall'Istituto di provenienza e indirizzata al Direttore, deve pervenire all'Accademia di L'Aquila entro la tempistica annualmente definita.
2. Alla domanda di trasferimento da altra Accademia può essere allegato il curriculum accademico svolto, con i relativi esami sostenuti ed i CFA acquisiti; in ogni caso la documentazione relativa dovrà essere acquisita per le vie ufficiali. Per le domande provenienti da Accademie non statali, dovrà inoltre risultare allegato, a cura degli organismi direttivi, dettagliato programma per ogni singola disciplina seguita, con indicazione del monte orario di insegnamento.
3. Le competenti autorità didattiche deliberano il riconoscimento degli studi svolti presso l'Accademia di provenienza, con l'indicazione a) di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeutici, ove si riscontrino elementi di non congruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi presso l'Accademia di L'Aquila; b) di eventuali crediti formativi allorquando si riscontrino eccedenze fra curricula pregressi e piani di studio attivati dall'Accademia di L'Aquila.
4. Gli studenti che richiedano il trasferimento da altre Accademie debbono comunque essere in possesso del titolo di studi richiesto per l'accesso ai diversi indirizzi e devono regolarizzare la loro posizione amministrativa versando le tasse e i contributi previsti presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila.

Art. 86 - Passaggi di corso e di cattedra

1. E' consentito allo studente il passaggio da un indirizzo di studio ad un altro del medesimo livello, previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia entro la tempistica prevista.
2. Il passaggio dall'indirizzo di una scuola ad un'altra scuola del medesimo livello è consentito solo a conclusione dell'A.A., in senso orizzontale e per la medesima annualità. I CFA acquisiti vengono riconosciuti ai fini del nuovo indirizzo didattico scelto, solo se previsti nel piano di studi di quest'ultimo, fermo restando l'obbligo dello studente di concludere tutte le attività connesse al nuovo indirizzo.
3. Gli studenti in possesso di requisiti che danno diritto all'ammissione senza prove di accesso all'Accademia possono chiedere in qualunque momento il passaggio ad altro indirizzo di studio secondo, le modalità precisate al comma 2; sarà cura dei Consigli di Corso prevedere e disporre le eventuali specifiche prove di accesso per gli altri casi.
4. L'eventuale richiesta di passaggio ad altra Cattedra della stessa disciplina va presentata al Direttore, entro e non oltre il 30 novembre dell'A.A. in corso. Solo ed esclusivamente per gravi o eccezionali motivi, l'istanza può essere presentata in corso d'anno. Il Direttore decide in merito.

Art. 87 - Riconoscimento degli studi pregressi

1. E' consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che sia:
 - a. in possesso di titolo o carriera accademici o universitari;
 - b. in possesso di titoli accademici o universitari conseguiti all'estero;
 - c. in possesso di titoli o carriere equipollenti agli studi universitari o accademici.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

2. L'eventuale riconoscimento deve avvenire previa: a) presentazione della certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti; b) presentazione dei programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto.
3. Il riconoscimento può avvenire mediante: a) la convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative eguali o affini a quelle previste dai piani di studio dell'Accademia, con riconoscimento anche della votazione riportata nei relativi esami di profitto; b) la convalida parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative, senza convalida dell'esame di profitto, e con il conseguente obbligo di completare gli insegnamenti per le parti mancanti e di sostenere nuovi esami di profitto sostitutivi di quelli precedenti, acquisendo la relativa votazione.
4. Esami e crediti formativi conseguiti in attività Erasmus e in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente secondo le direttive europee in materia ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.
5. I riconoscimenti saranno disposti dall'Ufficio Relazioni Internazionali, mediante apposito provvedimento, eventualmente previa consultazione dei Coordinatori dei corsi coinvolti.

Art. 88 - Sospensione e interruzione temporanea degli studi

1. Lo studente può richiedere, una tantum, la sospensione degli studi per uno o più anni per iscriversi e frequentare Corsi di studio o Master presso Accademie o Università italiane o straniere, ovvero nel caso di ammissione a Corsi di Specializzazione o Dottorati di Ricerca. La durata della sospensione non può mai essere superiore al periodo strettamente necessario al completamento del Corso di studio per il quale viene richiesta. Per il periodo di sospensione, in tal caso, non sono dovuti versamenti di sorta.
2. Lo studente ha inoltre la facoltà di sospendere gli studi per l'intero anno accademico nel caso di ottemperanza a servizi militari, civili, per maternità o ricovero ospedaliero superiore a 4 mesi continuativi. Per il periodo di sospensione degli studi, lo studente non ha obbligo di versamento di tasse e contributi accademici e non può frequentare corsi o sostenere alcun tipo di esame di profitto.
3. Oltre ai casi previsti dai commi 1 e 2, lo studente ha facoltà di interrompere gli studi per particolari motivi personali o familiari. Qualora intenda successivamente re-isciversi per concludere il corso, dovrà presentare domanda al Direttore dell'Accademia allegando:
 - a. versamento della tassa di ricognizione per ogni annualità di interruzione degli studi;
 - b. versamento di tasse, contributi e/o oneri a qualsiasi titolo dovuti per l'anno accademico per cui viene presentata la domanda di iscrizione.

La sospensione non può esercitarsi oltre il limite previsto per la decadenza, che resta in ogni caso impregiudicato.

Art. 89- Rinuncia agli studi

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi accademici intrapresi ed immatricolarsi ex novo al medesimo o ad altro corso, previo versamento delle tasse e dei contributi dovuti. La rinuncia agli studi ha carattere irrevocabile e deve essere manifestata per le vie formali, in modo esplicito e senza condizioni o clausole limitative.

Lo studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere le certificazioni relative alla carriera accademica percorsa con la specificazione formale dell'inefficacia della carriera stessa ingenerata



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

dalla sua rinuncia.

Art. 90 - Decadenza dalla qualifica di studente

1. Decade dalla qualifica di studente:
 - a. chi non abbia rinnovato l'iscrizione al Corso di studi accademici per un numero di anni pari al doppio della durata ordinaria del corso;
 - b. chi, pur avendo regolarmente rinnovato l'iscrizione al Corso di studi in qualità di studente fuori corso, non abbia superato esami di profitto per il medesimo numero di anni di cui sopra.
2. Lo studente decaduto ha comunque diritto al rilascio di certificazioni attestanti gli atti relativi alla carriera accademica compiuta. Tali certificazioni debbono fare esplicita menzione fatto che la carriera stessa è inficiata da decadenza.
3. Lo studente decaduto può immatricolarsi ex novo ai corsi accademici, previo superamento delle prove di ammissione, ove previste, e senza l'obbligo di pagamento di tasse e contributi arretrati relativi agli anni accademici che hanno determinato la decadenza.
4. La decadenza non si applica allo studente che abbia superato tutti gli esami di profitto e sia in debito unicamente della prova finale di diploma; in questo caso lo studente dovrà regolarizzare la sua posizione con il versamento delle tasse e dei contributi arretrati.

Art. 91 - Cessazione della qualifica di studente – radiazione dall'Istituto

1. La qualifica di studente iscritto all'Accademia di L'Aquila cessa per:
 - a. conseguimento del titolo di studio;
 - b. trasferimento ad altra Accademia;
 - c. rinuncia agli studi;
 - d. decadenza;
 - e. radiazione.

TITOLO X - DIRITTO ALLO STUDIO

Art. 92 - Diritto allo studio

1. L'Accademia persegue l'obiettivo di agevolare l'accesso agli studi accademici e la fruizione dei servizi didattici da parte degli studenti capaci e meritevoli, mediante l'organizzazione di servizi integrativi e a mezzo di un insieme di interventi, eventualmente anche di natura economica.
2. L'Accademia provvede all'attuazione delle norme sul diritto allo studio previste dalla normativa vigente, in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e con gli enti a ciò preposti.
3. L'Accademia disciplina le modalità di concessione di borse di studio di cui al comma 1 del presente articolo per le seguenti categorie di studenti:
 - a. studenti dei corsi ordinari da assegnare a servizi o attività che l'Istituzione intenda promuovere;
 - b. partecipanti ad attività di produzione dell'Accademia, stage e cantieri;
 - c. aiuto tecnici di laboratorio e aiuto tecnici dei servizi;
 - d. studenti iscritti ai Corsi di Specializzazione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- e. studenti iscritti a Corsi di Formazione alla Ricerca Artistica;
 - f. neo-diplomati (massimo 18 mesi) per perfezionamento;
 - g. iscritti ai Corsi di Ricerca post-dottorato
4. La regolamentazione di cui al presente comma viene approvata dal C.A., sentiti i Consigli delle strutture didattiche interessate ed inviata al C. di A. per quanto di sua competenza. Viene emanata con decreto direttoriale.

Art. 93 - Studenti diversamente abili; studenti lavoratori

1. L'Accademia garantisce la partecipazione alle attività didattico-formative agli studenti diversamente abili e agli studenti lavoratori, ponendo in essere tutte le misure necessarie al pieno esercizio del diritto allo studio per tali categorie ed alle condizioni già riportate nel presente Regolamento.

TITOLO XI - COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Art. 94 - Comunicazione

1. L'Accademia, sentiti gli organi di riferimento e considerata la normativa vigente, adotta opportune strategie di informazione sui propri servizi didattici, in particolare per l'orientamento ed il tutorato degli studenti, il coinvolgimento degli utenti e per la trasparenza degli atti e dei procedimenti.
2. Il C.A., in accordo con le specifiche unità di supporto, adotta ogni anno un piano di comunicazione esterna ed interna, in modo da rendere agevole il reperimento delle informazioni da parte dell'utenza, sia reale che potenziale.
3. Le informazioni vengono in ogni caso fornite mediante:
- a. comunicazioni scritte, a cura degli organi e degli uffici dell'Accademia;
 - b. pubblicazioni curate dalle unità di supporto;
 - c. comunicazioni mediante mezzi d'informazione di massa, a cura della Direzione e della Presidenza dell'Accademia;
 - d. comunicazioni per via telematica a cura delle unità di supporto e degli uffici dell'Accademia.

TITOLO XII - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 95 – Norme finali e transitorie

1. I Corsi di studio attivati sono definiti nelle allegate tabelle, che costituiscono parte integrante del presente Regolamento, con l'indicazione delle Scuole e l'eventuale riferimento ai Dipartimenti attivati.
2. I piani di studio che fossero approvati ex novo, o a seguito di modifiche di quelli già esistenti, in data successiva all'approvazione del presente Regolamento, saranno inclusi come documentazione successivamente acquisita e non comporteranno la necessità di nuova, ulteriore approvazione dell'intero Regolamento, promanando essi stessi da specifica autorizzazione ministeriale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Te!. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO10OON

Il presente Regolamento, completato l'iter di approvazione interno e ministeriale, entra in vigore all'atto della pubblicazione all'Albo dell'Istituto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

**REGOLAMENTO DIDATTICO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI
L'AQUILA**

Indice

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

Art. 2 Finalità

TITOLO I - OFFERTA DIDATTICA

Art. 3 - Dipartimenti, Scuole e Corsi di studio attivati

Art. 4 - Titoli rilasciati dall'Istituzione

Art. 5 - Ammissione ai Corsi di studi

Art. 6 - Corsi di Diploma Accademico di I Livello

Art. 7 - Corsi di Diploma Accademico di II Livello

Art. 8 - Corso di Diploma Accademico a Ciclo Unico di Restauro (CUR)

Art. 9 - Corsi di formazione alla ricerca artistica o di Dottorato

Art. 10 - Corsi di perfezionamento. Master Accademici

Art. 11 - Scuola Libera del Nudo

TITOLO II - STRUTTURE DIDATTICHE E DI RICERCA

Art. 12 - Strutture didattiche e di ricerca

Art. 13 - Patrimonio storico o Fondo dei Beni culturali e spazi per didattica, esposizione, produzione

Art. 14 - Competenze e organi delle strutture didattiche e di ricerca

Art. 15 - Dipartimenti

Art. 16 - Scuole

Art. 17 - Corso di Diploma di I livello CDA

Art. 18 - Corso di Diploma di II livello di III livello CDSA

TITOLO III - Conseguimento dei Diplomi di I e II livello

Art. 19 - Conseguimento del diploma di I livello (CDA)

Art. 20 - Conseguimento del diploma di II livello (CDSA)

Art. 21 - Prove finali e conseguimento dei titoli di studio

TITOLO IV – NUCLEO DI VALUTAZIONE

Art. 22 - Valutazione

TITOLO V CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Art. 23 - Ammissione

Art. 24 - Conseguimento del Diploma di specializzazione

Art. 25 - Istituzione e attivazione

Art. 26 - Specializzandi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

Art. 27 - Strutture didattiche e organi

TITOLO VI - CORSI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA ARTISTICA E MASTER ACCADEMICI

CAPO 1 - CORSI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA ARTISTICA O DOTTORATO DI RICERCA (CFRA)

Art. 28 - Ammissione

Art. 29 - Conseguitamento del Diploma

Art. 30 - Valutazione

Art. 31 - Organi

CAPO 2 - CORSI DI MASTER ACCADEMICO

Art. 32 - Attivazione del Master Accademico

Art. 33 - Conseguitamento del Diploma

Art. 34 - Organi

Art. 35 - Finanziamento

TITOLO VII -CORSI DI PERFEZIONAMENTO, AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE

Art. 36 - Corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione permanente e ricorrente

Art. 37 - Progettazione dei corsi

Art. 38 - Attivazione dei corsi

Art. 39 - Organizzazione dei corsi

Art. 40 - Finanziamento

Art. 41- Attestato di frequenza

TITOLO VIII - SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI

Art. 42 - Corsi di orientamento

Art. 43 - Attività integrative

Art. 44 - Attività autogestite dagli studenti

Art. 45 - Corsi di formazione, attività di stage e seminari, tirocini post-diploma

Art. 46 - Corsi e attività di perfezionamento all'estero

PARTE SECONDA - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 47 - Figure professionali dell'organizzazione didattica

Art. 48 - Guida agli Studi

Art. 49 - Crediti Formativi Accademici (CFA)

Art. 50 - Ordinamenti didattici e regolamenti dei Corsi di studio

CAPO 2 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E VERIFICA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

- Art. 51 - Istituzione, attivazione e disattivazione delle strutture didattiche e dei Corsi di studi
- Art. 52 - Programmazione didattica
- Art. 53 - Incompatibilità
- Art. 54 - Piano degli studi annuale
- Art. 55- Piano di utilizzo degli spazi e degli orari
- Art. 56- Programmazione annuale
- Art. 57- Coordinamento delle attività didattiche
- Art. 58- Verifica dei risultati delle attività formative

CAPO 3 - ATTRIBUZIONE COMPITI DIDATTICI

- Art. 59- Forme didattiche
- Art. 60- Corsi ufficiali d'insegnamento
- Art. 61- Manifestazioni culturali
- Art. 62- Tirocini

CAPO 4 - ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

- Art. 63- Accertamento della preparazione degli studenti
- Art. 64 – Studenti stranieri – accertamento delle competenze linguistiche
- Art. 65- Ammissione e disciplina degli esami di profitto
- Art. 66- Commissione degli esami di profitto
- Art. 67- Ammissione ai Corsi di studio
- Art. 68- Prova finale di diploma (caratteri generali)

CAPO 5- TITOLI ACCADEMICI

- Art. 69- Rilascio dei Diplomi accademici
- Art. 70- Rilascio di titoli congiunti
- Art. 71- Certificazioni dei titoli di studio

CAPO 6 – ORIENTAMENTO, TUTORATO E QUALITÀ DELLA DIDATTICA

- Art. 72- Attività di orientamento e tutorato
- Art. 73- Ufficio Relazioni Internazionali – Erasmus e programmi comunitari consimili

TITOLO IX - STUDENTI

CAPO 1 - NORME GENERALI

- Art. 74- Rapporto formativo
- Art. 75- Immatricolazioni
- Art. 76- Iscrizioni e libretti accademici personali
- Art. 77- Immatricolazione in base a titolo di studio straniero
- Art. 78- Iscrizione di diplomati
- Art. 79- Iscrizione a corsi singoli
- Art. 80- Curricula e piani di studio individuali
- Art. 81- Frequenza dei Corsi e modalità sostitutive
- Art. 82- Periodi di studio all'estero



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Te!. 0862/317360-80 Fax
0862/317370 Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO1000N

Art. 83- Sanzioni disciplinari

CAPO 2 - MOBILITÀ STUDENTESCA ESTERNA E INTERNA

Art. 84- Trasferimento ad altre Accademie

Art. 85- Trasferimenti da altre Accademie

Art. 86- Passaggi di corso e di cattedra

Art. 87- Riconoscimento degli studi pregressi

Art. 88- Sospensione e interruzione temporanea degli studi

Art. 89- Rinuncia agli studi

Art. 90- Decadenza dalla qualifica di studente

Art. 91- Cessazione della qualifica di studente - radiazione

TITOLO IX - DIRITTO ALLO STUDIO

Art. 92- Diritto allo studio

Art. 93- Studenti diversamente abili – studenti lavoratori

TITOLO X - COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Art. 94- Comunicazione

TITOLO XI - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 95– Norme finali e transitorie



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/317360-80 Fax 0862/317370
Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSMO100ON

ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO DIDATTICO

**PERCORSI CURRICOLARI ATTIVI PRESSO L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI L'AQUILA
ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DA PARTE DEL
CONSIGLIO ACCADEMICO, QUALI VALIDATI DAL COMMISSARIO MINISTERIALE,
PROFESSORESSA GIOVANNA CASSESE, NEL CORSO DELL'A.A. 2013-14:**

- 1) PERCORSO TRIENNALE DI I LIVELLO DI DECORAZIONE;
- 2) PERCORSO TRIENNALE DI I LIVELLO DI GRAFICA;
- 3) PERCORSO TRIENNALE DI I LIVELLO DI PITTURA;
- 4) PERCORSO TRIENNALE DI I LIVELLO DI SCENOGRAFIA;
- 5) PERCORSO TRIENNALE DI I LIVELLO DI SCULTURA;
- 6) PERCORSO BIENNALE DI II LIVELLO DI AA.VV. E DD.SS. CON INDIRIZZO DECORAZIONE;
- 7) PERCORSO BIENNALE DI II LIVELLO DI AA.VV. E DD.SS. CON INDIRIZZO PITTURA;
- 8) PERCORSO BIENNALE DI II LIVELLO DI AA.VV. E DD.SS. CON INDIRIZZO SCENOGRAFIA;
- 9) PERCORSO BIENNALE DI II LIVELLO DI AA.VV. E DD.SS. CON INDIRIZZO SCULTURA;
- 10) PERCORSO BIENNALE DI II LIVELLO DI GRAFICA D'ARTE E PROGETTAZIONE;
- 11) PERCORSO QUNQUENNALE A CICLO UNICO DI RESTAURO INDIRIZZO PFP1;
- 12) PERCORSO QUNQUENNALE A CICLO UNICO DI RESTAURO INDIRIZZO PFP2.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA
DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN DECORAZIONE

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico – scientifico – disciplinare	Campo disciplinare	Totale crediti formativi	Annualità	Anno	Ore annuali
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE TOT. CREDITI 48	ABAV01	Anatomia artistica	Anatomia artistica 1	6	1	1	75 T.P.
	ABAV01	Anatomia artistica	Anatomia artistica 2	6	1	2	75 T.P.
	ABAV03	Disegno	Disegno	6	1	1	75 T.P.
	ABST46	Estetica	Estetica	6	1	3	45 T.
	ABST51	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	1	2	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte medievale	6	1	1	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte moderna	6	1	2	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI TOT. CREDITI 86	ABAV 05	Decorazione	Decorazione 1	12	1	1	150 T.P.
	ABAV 05	Decorazione	Decorazione 2	12	1	2	150 T.P.
	ABAV 05	Decorazione	Decorazione 3	12	1	3	150 T.P.
	ABAV13	Plastica ornamentale	Plastica ornamentale 1	8	1	1	100 T.P.
	ABAV14	Plastica ornamentale	Plastica ornamentale 2	6	1	2	75 T.P.
	ABPR31	Fotografia	Fotografia	8	1	2	100 T.P.
	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia delle arti applicate	6	1	1	45 T.
	ABAV02	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	8	1	2	100 T.P.
	ABAV06	Tecniche pittoriche	Tecniche pittoriche	8	1	1	100 T.P.
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI TOT. CREDITI 20	ABVPA64	Museografia e progettazione di sistemi epositivi	Museografia OPPURE	6	1	3	45 T.
	ABST55	Antropologia culturale	Antropologia culturale	6	1	3	45 T.
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali	Beni culturali e ambientali	6	1	3	45 T.
	ABLE70	Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo	Economia e mercato dell'arte	6	1		45 T.
	ABST53	Storia dello Spettacolo	Storia dello Spettacolo	6	1		45 T.
	ABPR35	Regia	Regia	6	1		45 T.
	ABAV12	Tecniche per la decorazione	Tecniche per la decorazione	8	1	2	100 T.P.
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI		Informatica di base		4	1	1	30 T.
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		Sono da considerarsi in questo settore tutte le discipline degli altri indirizzi, comprese le attività di <i>Stage</i> (per massimo 4 crediti)		10			
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		Verifica della conoscenza della lingua straniera		4	1	1	30 T.
		Prova finale		8			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti(60% di 180)				108			
Totale crediti previsti nel triennio				180			
T= Teorico P= Pratico T.P. = Teorico-pratico							

SCUOLA DI DECORAZIONE

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN DECORAZIONE

OFFERTA FORMATIVA 2014-15

Area	1° ANNO	Crediti	Ore
C	Decorazione 1	12	150 T.P.
B	Anatomia artistica 1	6	75 T.P.
B	Storia dell'Arte Medievale	6	45 T.
B	Disegno	6	75 T.P.
C	Plastica ornamentale 1	8	100 T.P.
C	Tecniche pittoriche	8	100 T.P.
C	Storia delle arti applicate	6	45 T.
	Inglese	4	30 T.
	Informatica di base	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
C	Decorazione 2	12	150 T.P.
B	Anatomia artistica 2	6	75 T.P.
B	Storia dell'Arte moderna	6	45 T.
I	Tecniche per la Decorazione	8	100 T.P.
C	Plastica ornamentale 2	6	75 T.P.
B	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	45 T.
C	Fotografia	8	100 T.P.
C	Tecniche dell'incisione – Grafica d'Arte	8	100 T.P.
	Totale	60	
	3° ANNO		
C	Decorazione 3	12	150 T.P.
B	Storia dell'arte contemporanea	6	45 T.
I	Beni culturali e ambientali	6	45 T.
I	Museografia OPPURE Antropologia culturale	6	45 T.
B	Estetica	6	45 T.
C	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45 T.
	Corsi a libera scelta , fra le discipline affini o integrative del proprio piano di studi non selezionate come obbligatorie o fra tutte quelle incluse negli altri piani di studio; lo studente può inserire in tale area i crediti per le attività di <i>stage</i> (massimo 4 crediti)	10	
	Tesi	8	
	Totale	60	
	Totale crediti obbligatori da conseguire	180	

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA
DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN GRAFICA

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico – scientifico – disciplinare	Campo disciplinare	Totale crediti formativi	Annualità	Anno	Ore annuali
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE TOT. CREDITI 52	ABPR31	Fotografia	Fotografia	8	1	1	100 T.P.
	ABAV1	Anatomia artistica	Illustrazione scientifica	8	1	1	100 T.P.
	ABAV03	Disegno	Disegno	6	1	1	75 T.P.
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	1	2	45 T.
	ABST46	Estetica	Estetica	6	1	3	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte medievale	6	1	1	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte moderna	6	1	2	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	6	1	3	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI TOT. CREDITI 66	ABAV02	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte 1	12	1	1	150 T.P.
	ABAV03	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte 2	12	1	2	150 T.P.
	ABAV04	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte 3	12	1	3	150 T.P.
	ABAV04	Tecniche grafiche speciali	Tecniche grafiche speciali	8	1	1	100 T.P.
	ABPR30	Tecnologia dei materiali	Tecnologia della carta	4	1	1	50 T.P.
	ABST51	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	Fenomenologia delle Arti Contemporanee OPPURE	6	1	3	45 T.
	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte	Storia e metodologia della critica d'arte	6	1	3	45 T.
	ABAV4	Tecniche grafiche speciali	Tecniche dei procedimenti a stampa	6	1	3	75 T.P.
	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Applicazioni digitali per l'arte	6	1	3	75 T.P.
	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	1	2	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI TOT. CREDITI 36	ABPR19	Graphic design	Web Design	6	1	2	75 T.P.
	ABPR19	Graphic design	Graphic design	6	1	2	75 T.P.
	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecniche e tecnologie della stampa digitale	6	1	3	75 T.P.
	ABAV2	Tecniche dell'incisione – Grafica d'Arte	Tecniche calcografiche sperimentali	6	1	2	75 T.P.
	ABST55	Antropologia culturale	Antropologia culturale	6	1	3	45 T.
	ABPR19	Graphic design	Elementi di grafica editoriale	6	1	2	75 T.P.
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI		Informatica di base		4	1	1	30 T.
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		Sono da considerarsi in questo settore tutte le discipline degli altri indirizzi, comprese le attività di Stage (per massimo 4 crediti)		10			
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		Verifica della conoscenza della lingua straniera		4	1	1	30 T.
		Prova finale		8			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti(60% di 180)				108			
Totale crediti previsti nel triennio				180			
T= Teorico P= Pratico T.P. = Teorico-pratico							

SCUOLA DI GRAFICA

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN GRAFICA

OFFERTA FORMATIVA 2014-15

	1° ANNO	Crediti	Ore
C	Tecniche dell'incisione – Grafica d'Arte 1	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte Medievale	6	45 T.
B	Disegno	6	75 T.P.
B	Illustrazione scientifica	8	100 T.P.
B	Fotografia	8	100 T.P.
C	Tecniche grafiche speciali	8	100 T.P.
C	Tecnologia della carta	4	50 T.P.
	Informatica di base	4	30 T.P.
	Inglese	4	30 T.P.
	Totale	60	
	2° ANNO		
C	Tecniche dell'incisione – Grafica d'Arte 2	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte moderna	6	45 T.
B	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45 T.
I	Tecniche Calcografiche Sperimentali	6	75 T.P.
B	Estetica	6	45 T.
C	Teoria e metodo dei Mass Media	6	45 T.
I	Web design	6	75 T.P.
I	Graphic design	6	75 T.P.
I	Elementi di Grafica editoriale	6	75 T.P.
	Totale	60	
	3° ANNO		
C	Tecniche dell'incisione – Grafica d'Arte 3	12	150 T.P.
B	Storia dell'arte contemporanea	6	45 T.
C	Fenomenologia delle arti contemporanee OPPURE Storia e Metodologia della critica d'arte	6	45 T.
C	Tecniche dei Procedimenti a Stampa	6	75 T.P.
I	Tecniche della Stampa digitale	6	75 T.P.
I	Antropologia Culturale	6	45 T.
	Corsi a libera scelta , fra le discipline affini o integrative del proprio piano di studi non selezionate come obbligatorie o fra tutte quelle incluse negli altri piani di studio; lo studente può inserire in tale area i crediti per le attività di <i>stage</i> (massimo 4 crediti)	10	
	Tesi	8	
	Totale	60	
	Totale crediti obbligatori da conseguire	180	

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA
DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN PITTURA

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico – scientifico – disciplinare	Campo disciplinare	Totale crediti formativi	Annualità	Anno	Ore annuali
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE TOT. CREDITI 50	ABAV01	Anatomia artistica	Anatomia artistica	6	1	2	75 T.P.
	ABAV03	Disegno	Disegno	6	1	1	75 T.P.
	ABST46	Estetica	Estetica	6	1	2	45 T.
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	Teoria della perc. e psicologia della forma	6	1	1	45 T.
	ABPR31	Fotografia	Fotografia	8	1	2	100 T.P.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte medievale	6	1	1	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte moderna	6	1	2	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	6	1	3	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI TOT. CREDITI 72	ABAV 05	Pittura	Pittura 1	12	1	1	150 T.P.
	ABAV 05	Pittura	Pittura 2	12	1	2	150 T.P.
	ABAV 05	Pittura	Pittura 3	12	1	3	150 T.P.
	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte	Storia e metodologia della critica d'arte	6	1	3	45 T.
	ABAV02	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	8	1	2	100 T.P.
	ABPR36	Tecniche performative per le arti visive	Tecniche performative per le arti visive	8	1	2	100 T.P.
	ABST51	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	1	3	45 T.
	ABAV06	Tecniche pittoriche	Tecniche pittoriche	8	1	1	100 T.P.
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI TOT. CREDITI 32	ABAV13	Plastica ornamentale	Plastica ornamentale	6	1	1	75 T.P.
	ABST55	Antropologia culturale	Antropologia culturale OPPURE	6	1	2	45 T.
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali	Beni culturali e ambientali	6	1	2	45 T.
	ABAV5	Pittura	Progettazione per la pittura	8	1	1	100 T.P.
	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	1	2	45 T.
	ABPR35	Regia	Regia	6	1	3	45 T.
	ABPR19	Graphic design	Graphic design	6	1	3	75 T.P.
	ABST53	Storia dello spettacolo	Storia dello spettacolo	6	1	3	45 T.
	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	Elementi di architettura e urbanistica	6	1	3	75 T.P.
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI		Informatica di base		4	1	1	30 T.
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		Sono da considerarsi in questo settore tutte le discipline degli altri indirizzi, comprese le attività di Stage (per massimo 4 crediti)		10			
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		Verifica della conoscenza della lingua straniera		4	1	1	30 T.
		Prova finale		8			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti(60% di 180)				108			
Totale crediti previsti nel triennio				180			
T= Teorico P= Pratico T.P. = Teorico-pratico							

g

SCUOLA DI PITTURA

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN PITTURA

OFFERTA FORMATIVA 2014-15

Area	1° ANNO	Crediti	Ore
C	Pittura 1	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte Medievale	6	45 T
B	Disegno per la pittura 	6	75 T.P.
I	Plastica ornamentale	6	75 T.P.
C	Tecniche pittoriche	8	100 T.P.
B	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45 T
I	Progettazione per la pittura	8	100 T.P.
	Informatica di base	4	30 T.
	Inglese	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
C	Pittura 2	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte moderna	6	45 T.
C	Tecniche performative per le arti visive	8	100 T.P.
B	Anatomia Artistica	6	75 T.P.
C	Tecniche dell'incisione – Grafica d'Arte	8	100 T.P.
B	Fotografia	8	100 T.P.
I	Beni culturali e ambientali oppure Antropologia culturale	6	45 T.
B	Eстетica	6	45 T
	Totale	60	
	3° ANNO		
C	Pittura 3	12	150 T.P.
B	Storia dell'arte contemporanea	6	45 T.
C	Storia e metodologia della critica d'arte	6	45 T.
C	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	45 T.
I	Regia	6	45 T.
I	Elementi di Architettura e Urbanistica	6	75 T.P.
	Corsi a libera scelta , fra le discipline affini o integrative del proprio piano di studi non selezionate come obbligatorie o fra tutte quelle incluse negli altri piani di studio; lo studente può inserire in tale area i crediti per le attività di <i>stage</i> (massimo 4 crediti)	10	
	Tesi	8	
	Totale	60	
	Totale crediti obbligatori da conseguire	180	



ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE ED ARTI APPLICATE
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN SCENOGRAFIA

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico – scientifico – disciplinare	Campo disciplinare	Totale crediti formativi	Annualità	Anno	Ore annuali
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE TOT. CREDITI 50	ABPR31	Fotografia	Fotografia	8	1	1	100 T.P.
	ABPC66	Storia dei nuovi media	Storia dello spettacolo 1	6	1	1	45 T.
	ABPC66	Storia dei nuovi media	Storia dello spettacolo 2	6	1	2	45 T.
	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia delle arti applicate OPPURE	6	1	2	45 T.
	ABST46	Estetica	Estetica	6	1	3	45 T.
	ABST54	Storia della Musica e del teatro musicale	Storia della Musica e del teatro musicale	6	1	3	45 T.
	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	Storia dell'arte Antica	6	1	1	45 T.
	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	Storia dell'Arte Moderna	6	1	2	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI TOT. CREDITI 76	ABPR22	Scenografia	Scenografia 1	12	1	1	150 T.P.
	ABPR22	Scenografia	Scenografia 2	12	1	2	150 T.P.
	ABPR22	Scenografia	Scenografia 3	12	1	3	150 T.P.
	ABPR23	Scenotecnica	Scenotecnica 1	6	1	1	75 T.P.
	ABPR23	Scenotecnica	Scenotecnica 2	6	1	2	75 T.P.
	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	Elementi di architettura e urbanistica	6	1	1	75 T.P.
	ABPR32	Costume per lo spettacolo	Costume per lo spettacolo	6	1	1	75 T.P.
	ABTEC41	Tecniche di modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale - Computer 3D	6	1	2	75 T.P.
	ABPR35	Regia	Regia	6	1	2	45 T.
	ABPR21	Modellistica	Modellistica	4	1	2	50 T.P.
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI TOT. CREDITI 28	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	1	1	45 T.
	ABST55	Antropologia culturale	Antropologia culturale	6	1	3	45 T.
	ABPR36	Tecniche performative per le arti visive	Tecniche performative per le arti visive	6	1	3	45 T.
	ABST53	Storia dello spettacolo	Letteratura e filosofia del teatro	4	1	2	30 T.
	ABPC66	Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video	6	1	3	45 T.
	ABPR19	Graphic design	Graphic design	6	1	2	75 T.P.
	ABVPA64	Museografia e progettazione di sistemi espositivi	Museografia e progettazione dei sistemi espositivi	6	1	3	45 T.
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	1	3	45 T.
	ABST51	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	1	3	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	ABPR34	Fashion design	Fashion Design	6	1	3	75 T.P.
		Informatica di base		4	1	2	30 T.P.
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		Sono da considerarsi in questo settore tutte le discipline degli altri indirizzi, comprese le attività di Stage (per massimo 4 crediti)		10			
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		Verifica della conoscenza della lingua straniera		4	1	1	30 T.P.
		Prova finale		8			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti(60% di 180)				108			
Totale crediti previsti nel triennio				180			
T= Teorico P= Pratico T.P. = Teorico-pratico							

SCUOLA DI SCENOGRAFIA

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN SCENOGRAFIA

OFFERTA FORMATIVA 2014-15

Area	1° ANNO	Crediti	Ore
C	Scenografia 1	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte Antica	6	45 T.
C	Scenotecnica 1	6	75 T.P.
B	Storia dello Spettacolo 1	6	45 T.
C	Elementi di architettura e Urbanistica	6	75 T.P.
B	Fotografia	8	100 T.P.
C	Costume per lo Spettacolo	6	75 T.
I	Teoria della Percezione e Psicologia della Forma	6	45 T.
	Inglese	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
C	Scenografia 2	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte Moderna	6	45 T.
C	Scenotecnica 2	6	75 T.
B	Storia dello Spettacolo 2	6	45 T.
C	Tecniche di Modellazione Digitale – Computer 3D	6	75 T.
C	Regia	6	45 T.
B	Storia delle Arti Applicate OPPURE Estetica	6	45 T.
I	Letteratura e Filosofia del Teatro	4	30 T.
C	Modellistica	4	50 T.P.
	Informatica di Base	4	30 T.
	Totale	60	
	3° ANNO		
C	Scenografia 3	12	150 T.P.
B	Storia dell'arte contemporanea	6	45 T.
I	Museografia e Progettazione dei Sistemi Espositivi	6	45 T.
I	Storia del Cinema e del Video	6	45 T.
B	Storia della Musica e del Teatro Musicale	6	45 T.
I	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	45 T.
	Corsi a libera scelta , fra le discipline affini o integrative del proprio piano di studi non selezionate come obbligatorie o fra tutte quelle incluse negli altri piani di studio; lo studente può inserire in tale area i crediti per le attività di <i>stage</i> (massimo 4 crediti)	10	
	Tesi	8	
	Totale	60	
	Totale crediti obbligatori da conseguire	180	

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA
DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN SCULTURA

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico – scientifico – disciplinare	Campo disciplinare	Totale crediti formativi	Annualità	Anno	Ore annuali
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE TOT. CREDITI 52	ABAV01	Anatomia artistica	Anatomia artistica	6	1	1	75 T.P.
	ABAV03	Disegno	Disegno	6	1	1	75 T.P.
	ABST46	Estetica	Estetica	6	1	3	45 T.
	ABPR31	Fotografia	Fotografia	8	1	1	100 T.P.
	ABAV09	Tecniche del marmo e delle pietre dure	Tecniche del marmo e delle pietre dure	8	1	2	100 T.P.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte antica	6	1	1	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	6	1	3	45 T.
	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte moderna	6	1	2	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI TOT. CREDITI 76	ABAV 05	Scultura	Scultura 1	12	1	1	150 T.P.
	ABAV 05	Scultura	Scultura 2	12	1	2	150 T.P.
	ABAV 05	Scultura	Scultura 3	12	1	3	150 T.P.
	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte	Storia e metodologia della critica d'arte	6	1	2	45 T.
	ABAV02	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	8	1	2	100 T.P.
	ABTEC41	Tecniche di modellazione digitale - Computer 3D	Tecniche di modellazione digitale - Computer 3D	6	1	2	75 T.P.
	ABAV08	Tecniche per la scultura	Tecniche per la scultura	8	1	1	100 T.P.
	ABST51	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	1	3	45 T.
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	Teoria della perc. e psicologia della forma	6	1	1	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI TOT. CREDITI 26	ABAV13	Plastica ornamentale	Plastica ornamentale	8	1	2	100 T.P.
	ABST55	Antropologia culturale	Antropologia culturale	6	1	3	45 T.
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali	Beni culturali e ambientali	6	1	2	45 T.
	ABST53	Storia dello Spettacolo	Storia dello Spettacolo	6	1	2	45 T.
	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	Elementi di architettura e urbanistica	6	1	3	75 T.P.
	ABPR21	Modellistica	Modellistica	6	1	3	75 T.P.
	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	1	3	45 T.
	ABPR35	Regia	Regia	6	1	2	45 T.
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI		Informatica di base		4	1	1	30 T.
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		Sono da considerarsi in questo settore tutte le discipline degli altri indirizzi, comprese le attività di Stage (per massimo 4 crediti)		10			
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		Verifica della conoscenza della lingua straniera		4	1	1	30 T.
		Prova finale		8			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti(60% di 180)				108			
Totale crediti previsti nel triennio				180			
T= Teorico P= Pratico T.P. = Teorico-pratico							

g

SCUOLA DI SCULTURA

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN SCULTURA

OFFERTA FORMATIVA 2014-15

Area	1° ANNO	Crediti	Ore
C	Scultura 1	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte Antica	6	45 T.
B	Disegno	6	75 T.P.
B	Anatomia artistica	6	75 T.P.
C	Tecniche della scultura	8	100 T.P.
B	Fotografia	8	100 T.P.
C	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45 T.
	Informatica di base	4	30 T.
	Inglese	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
C	Scultura 2	12	150 T.P.
B	Storia dell'Arte moderna	6	45 T.
B	Tecniche del marmo e delle pietre dure	8	100 T.P.
I	Beni culturali e ambientali OPPURE Antropologia culturale	6	45 T.
C	Storia e metodologia della critica d'arte	6	45 T.
C	Tecniche di modellazione digitale - Computer 3 D	6	75 T.P.
I	Plastica ornamentale	8	100 T.P.
C	Tecniche dell'incisione – Grafica d'Arte	8	100 T.P.
	Totale	60	
	3° ANNO		
C	Scultura 3	12	150 T.P.
B	Storia dell'arte contemporanea	6	45 T.
I	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	45 T.
B	Estetica	6	45 T.
C	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	45 T.
I	Elementi di Architettura e Urbanistica	6	75 T.P.
	Corsi a libera scelta , fra le discipline affini o integrative del proprio piano di studi non selezionate come obbligatorie o fra tutte quelle incluse negli altri piani di studio; lo studente può inserire in tale area i crediti per le attività di <i>stage</i> (massimo 4 crediti)	10	
	Tesi	8	
	Totale	60	
	Totale crediti obbligatori da conseguire	180	

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO

ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN

DECORAZIONE

Il piano di studi, articolato su due annualità, prevede il conseguimento di 120 crediti, secondo la seguente ripartizione:

AREE	CREDITI FORMATIVI
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI DI BASE NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
5 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI CARATTERIZZANTI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI TEORICO SCIENTIFICI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	24 CFA
1 ESAME DEL GRUPPO DEI CORSI INTEGRATIVI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	4 CFA
LABORATORIO DI SINTESI FINALE E DISCUSSIONE DELL'ELABORATO DEL PROGETTO	12 CFA
TOTALE	120 CFA

Piano offerta formativa

Corsi formativi di base, da n. 10 crediti formativi (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Laboratorio di Pittura 1
2. Laboratorio di Pittura 2
3. Laboratorio di Scultura 1
4. Laboratorio di Scultura 2
5. Laboratorio di Decorazione 1 * (1° anno)
6. Laboratorio di Decorazione 2 * (2° anno)
7. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 1
8. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 2
9. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 1
10. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 2
11. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Cinema
12. Laboratorio di Composizione Scenografica per la TV



Corsi formativi caratterizzanti, da n. 8 crediti formativi (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Tecniche e Tecnologie della Pittura (1° anno)
2. Tecnica e Tecnologie della Scultura
3. Tecniche del marmo e delle pietre dure
4. Tecniche Grafiche Speciali
5. Anatomia Artistica
6. Scenotecnica
7. Laboratorio di Illuminotecnica
8. Plastica Ornamentale * (1° anno)
9. Elementi di Architettura e Urbanistica
10. Modellistica
11. Tecniche della Stampa Calcografica
12. Regia
13. Tecniche della Fotografia
14. Modellazione Digitale

Corsi formativi teorico-scientifici da n. 6 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Storia dell'Arte Contemporanea * (1° anno)
2. Costume
3. Storia dello Spettacolo
4. Beni Culturali
5. Fenomenologia delle Arti Contemporanee * (2° anno)
6. Antropologia Culturale ed Etnografica
7. Teoria della Percezione e Psicologia della Forma
8. Teoria e Metodo dei Mass Media
9. Estetica
10. Museologia
11. Economia, Mercato e Promozione dell'Arte

Corsi affini o integrativi da n. 4 crediti

1. Inglese per la comunicazione Artistica * (1° anno)

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO**ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN****DECORAZIONE****PIANO DEGLI STUDI 2014-15**

Area	1° ANNO	Crediti	Ore
B	Laboratorio di Decorazione 1	10	125 T.P.
B	1 Laboratorio a scelta fra quelli inclusi nell' area delle discipline di base e non contrassegnati come obbligatori	10	125 T.P.
C	Plastica Ornamentale	8	100 T.P.
C	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
C	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
T.S.	Storia dell' Arte contemporanea	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Inglese per la comunicazione artistica	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
B	Laboratorio di Decorazione 2	10	125 T.P.
B	1 Laboratorio a scelta fra quelli inclusi nell' area delle discipline di base e non contrassegnati come obbligatori	10	125 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
T.S.	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Laboratorio di sintesi finale	12	
	Totale	60	

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO
ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN
PITTURA

Il piano di studi, articolato su due annualità, prevede il conseguimento di 120 crediti, secondo la seguente ripartizione:

AREE	CREDITI FORMATIVI
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI DI BASE NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
5 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI CARATTERIZZANTI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI TEORICO SCIENTIFICI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	24 CFA
1 ESAME DEL GRUPPO DEI CORSI INTEGRATIVI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	4 CFA
LABORATORIO DI SINTESI FINALE E DISCUSSIONE DELL'ELABORATO DEL PROGETTO	12 CFA

Piano offerta formativa

Corsi formativi di base da n. 10 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Laboratorio di Pittura 1 * (1° anno)
2. Laboratorio di Pittura 2 * (2° anno)
3. Laboratorio di Scultura 1
4. Laboratorio di Scultura 2
5. Laboratorio di Decorazione 1
6. Laboratorio di Decorazione 2
7. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 1
8. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 2
9. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 1
10. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 2
11. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Cinema
12. Laboratorio di Composizione Scenografica per la TV



Corsi formativi caratterizzanti, da n. 8 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Tecniche e Tecnologie della Pittura * (1° anno)
2. Tecnica e Tecnologie della Scultura
3. Tecniche del marmo e delle pietre dure
4. Tecniche Grafiche Speciali
5. Anatomia Artistica
6. Scenotecnica
7. Laboratorio di Illuminotecnica
8. Plastica Ornamentale
9. Elementi di Architettura e Urbanistica
10. Modellistica
11. Tecniche della Stampa Calcografica
12. Regia (2° anno)
13. Tecniche della Fotografia
14. Modellazione Digitale

Corsi formativi teorico-scientifici da n. 6 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Storia dell'Arte Contemporanea * (1° anno)
2. Costume
3. Storia dello Spettacolo
4. Beni Culturali
5. Fenomenologia delle Arti Contemporanee * (2° anno)
6. Antropologia Culturale ed Etnografica
7. Teoria della Percezione e Psicologia della Forma
8. Teoria e Metodo dei Mass Media
9. Estetica (1° anno)
10. Museologia
11. Economia, Mercato e Promozione dell'Arte

Corsi affini o integrativi da n. 4 crediti

1. Inglese per la comunicazione Artistica * (1° anno)

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO**ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN****PITTURA****PIANO DEGLI STUDI 2014-15**

	1° ANNO	Crediti	Ore
B	Laboratorio di Pittura 1	10	125 T.P.
B	1 Laboratorio a scelta fra quelli inclusi nell' area delle discipline di base e non contrassegnati come obbligatori	10	125 T.P.
C	Tecniche e Tecnologie della Pittura	8	100 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
T.S.	Storia dell' Arte Contemporanea	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Inglese per la comunicazione artistica	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
B	Laboratorio di Pittura 2	10	125 T.P.
B	1 Laboratorio a scelta fra quelli inclusi nell' area delle discipline di base e non contrassegnati come obbligatori	10	125 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
T.S.	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Laboratorio di sintesi finale	12	
	Totale	60	



CORSO BIENNALE DI II LIVELLO
ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN
SCENOGRAFIA

Il piano di studi, articolato su due annualità, prevede il conseguimento di 120 crediti, secondo la seguente ripartizione:

AREE	CREDITI FORMATIVI
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI DI BASE NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
5 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI CARATTERIZZANTI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI TEORICO SCIENTIFICI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	24 CFA
1 ESAME DEL GRUPPO DEI CORSI INTEGRATIVI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	4 CFA
LABORATORIO DI SINTESI FINALE E DISCUSSIONE DELL'ELABORATO DEL PROGETTO	12 CFA

Piano offerta formativa

Corsi formativi di base da n. 10 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Laboratorio di Pittura 1
2. Laboratorio di Pittura 2
3. Laboratorio di Scultura 1
4. Laboratorio di Scultura 2
5. Laboratorio di Decorazione 1
6. Laboratorio di Decorazione 2
7. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 1
8. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 2
9. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 1 * (1° anno)
10. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 2 * (2° anno)
11. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Cinema * (1° anno)
12. Laboratorio di Composizione Scenografica per la TV * (2°anno)



Corsi formativi caratterizzanti da n. 8 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Tecniche e Tecnologie della Pittura
2. Tecnica e Tecnologie della Scultura
3. Tecniche del marmo e delle pietre dure
4. Tecniche Grafiche Speciali
5. Anatomia Artistica
6. Scenotecnica * (1° anno)
7. Laboratorio di Illuminotecnica * (2° anno)
8. Plastica Ornamentale
9. Elementi di Architettura e Urbanistica (2° anno)
10. Modellistica * (2° anno)
11. Tecniche della Stampa Calcografica
12. Regia * (1° anno)
13. Tecniche della Fotografia
14. Modellazione Digitale

Corsi formativi teorico-scientifici da n. 6 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Storia dell'Arte Contemporanea * (2° anno)
2. Costume (2° anno)
3. Storia dello Spettacolo * (1° anno)
4. Beni Culturali (1° o 2° anno)
5. Fenomenologia delle Arti Contemporanee (1° o 2° anno)
6. Antropologia Culturale ed Etnografica (1° o 2° anno)
7. Teoria della Percezione e Psicologia della Forma (1° o 2° anno)
8. Teoria e Metodo dei Mass Media (1° o 2° anno)
9. Estetica (1° o 2° anno)
10. Museologia (1° o 2° anno)
11. Economia, Mercato e Promozione dell'Arte

Corsi affini o integrativi da n. 4 crediti

1. Inglese per la comunicazione Artistica * (1° anno)

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO

ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN

SCENOGRAFIA

PIANO DEGLI STUDI 2014-15

	1° ANNO	Crediti	Ore
B	Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 1	10	125 T.P.
B	Laboratorio di Composizione Scenografica per il Cinema	10	125 T.P.
C	Scenotecnica	8	100 T.P.
C	Regia	8	100 T.P.
C	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
T.S.	Storia dello Spettacolo	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Inglese per la comunicazione artistica	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
B	Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 2	10	125 T.P.
B	Laboratorio di Composizione Scenografica per la TV	10	125 T.P.
C	Laboratorio di Illuminotecnica	8	100 T.P.
C	Modellistica	8	100 T.P.
T.S.	Storia dell'Arte contemporanea	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Laboratorio di sintesi finale	12	
	Totale	60	

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO
ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN
SCULTURA

Il piano di studi, articolato su due annualità, prevede il conseguimento di 120 crediti, secondo la seguente ripartizione:

AREE	CREDITI FORMATIVI
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI DI BASE NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
5 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI CARATTERIZZANTI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	40 CFA
4 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI TEORICO SCIENTIFICI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	24 CFA
1 ESAME DEL GRUPPO DEI CORSI INTEGRATIVI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	4 CFA
LABORATORIO DI SINTESI FINALE E DISCUSSIONE DELL'ELABORATO DEL PROGETTO	12 CFA
TOTALE	120 CFA

Piano offerta formativa

Corsi formativi di base da n. 10 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Laboratorio di Pittura 1
2. Laboratorio di Pittura 2
3. Laboratorio di Scultura 1* (1° anno)
4. Laboratorio di Scultura 2* (2° anno)
5. Laboratorio di Decorazione 1
6. Laboratorio di Decorazione 2
7. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 1
8. Laboratorio di Grafica (Tecniche dell'Incisione) 2
9. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 1
10. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Teatro 2
11. Laboratorio di Composizione Scenografica per il Cinema
12. Laboratorio di Composizione Scenografica per la TV

Corsi formativi caratterizzanti da n. 8 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Tecniche e Tecnologie della Pittura
2. Tecnica e Tecnologie della Scultura * (1° anno)
3. Tecniche del marmo e delle pietre dure * (2° anno)
4. Tecniche Grafiche Speciali
5. Anatomia Artistica
6. Scenotecnica
7. Laboratorio di Illuminotecnica
8. Plastica Ornamentale * (1° anno)
9. Elementi di Architettura e Urbanistica
10. Modellistica
11. Tecniche della Stampa Calcografica
12. Regia
13. Tecniche della Fotografia
14. Modellazione Digitale

Corsi formativi teorico-scientifici da n. 6 crediti (i corsi contrassegnati con * sono obbligatori)

1. Storia dell'Arte Contemporanea * (1° anno)
2. Costume
3. Storia dello Spettacolo
4. Beni Culturali
5. Fenomenologia delle Arti Contemporanee
6. Antropologia Culturale ed Etnografica
7. Teoria della Percezione e Psicologia della Forma
8. Teoria e Metodo dei Mass Media
9. Estetica
10. Museologia
11. Economia, Mercato e Promozione dell'Arte

Corsi affini o integrativi da n. 4 crediti

1. Inglese per la comunicazione Artistica * (1° anno)

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO**ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO CON INDIRIZZO IN****SCULTURA****PIANO DEGLI STUDI 2014-15**

	1° ANNO	Crediti	Ore
B	Laboratorio di Scultura 1	10	125 T.P.
B	1 Laboratorio a scelta fra quelli inclusi nell' area delle discipline di base e non contrassegnati come obbligatori	10	125 T.P.
C	Tecniche e Tecnologie della Scultura	8	100 T.P.
C	Plastica Ornamentale	8	100 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
T.S.	Storia dell' Arte contemporanea	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Inglese per la comunicazione artistica	4	30 T.
	Totale	60	
	2° ANNO		
B	Laboratorio di Scultura 2	10	125 T.P.
B	1 Laboratorio a scelta fra quelli inclusi nell' area delle discipline di base e non contrassegnati come obbligatori	10	125 T.P.
C	Tecniche del marmo e delle pietre dure	8	100 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline caratterizzanti e non contrassegnati come obbligatori	8	100 T.P.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45 T.
T.S.	1 corso a scelta fra quelli inclusi nell'area delle discipline teorico scientifiche e non contrassegnati come obbligatori	6	45T.
	Laboratorio di sintesi finale	12	
	Totale	60	



CORSO BIENNALE DI II LIVELLO

GRAFICA D'ARTE E PROGETTAZIONE (delibera Cons. Acc. del 26.05.2003)

Il piano di studi, articolato su due annualità, prevede il conseguimento di 120 crediti, secondo la seguente ripartizione:

AREE	CREDITI FORMATIVI
5 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI DI BASE NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	44 CFA
7 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI FORMATIVI CARATTERIZZANTI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	46 CFA
3 ESAMI DEL GRUPPO DEI CORSI AFFINI O INTEGRATIVI NECESSARI PER ACQUISIRE UN TOTALE DI	18 CFA
LABORATORIO DI SINTESI FINALE E DISCUSSIONE DELL'ELABORATO DEL PROGETTO	12 CFA

Piano offerta formativa

Corsi formativi di base da n. 8 - 10 crediti

1. Grafica I - Tecniche dell'Incisione 1 (10 crediti) * 1° anno
2. Grafica II - Tecniche dell'Incisione 2 (10 crediti) * 2° anno
3. Web Graphic Design * (8 crediti) 1° anno
4. Tecniche Grafiche Speciali * (8 crediti) 1° anno
5. Modellazione Grafica Tridimensionale * (8 crediti) 1° anno

Corsi formativi caratterizzanti

1. Incisione Calcografica Sperimentale * (8 crediti) 2° anno
2. Estetica * (6 crediti) 1° anno
3. Storia dell'Arte Contemporanea * (6 crediti) 1° anno
4. Teoria e Metodo dei Mass Media * (6 crediti) 1° anno
5. Elaborazione Grafica Digitale * (4 crediti) 2° anno
- * 6. Video, Grafica d'Arte e Produzione * (8 crediti) 1° anno
7. Fotografia Digitale * (4 crediti) 2° anno

Corsi formativi affini o integrativi

1. Illustrazione scientifica * (6 crediti) 2° anno
2. Inglese (per la comunicazione artistica)* (4 crediti) 2° anno



CORSO BIENNALE DI II LIVELLO
GRAFICA D'ARTE E PROGETTAZIONE
PIANO DEGLI STUDI 2014-15

AREA	1° ANNO	CREDITI	ORE
B	Grafica – Tecniche dell’Incisione I	10	125 T.P.
B	Web Graphic Design	8	100 T.P.
B	Tecniche Grafiche Speciali	8	100 T.P.
B	Modellazione Grafica Tridimensionale	8	100 T.P.
C	Storia dell’Arte Contemporanea	6	45 T.
C	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	45 T.
C	Estetica	6	45 T.
I	Video, Grafica d’Arte e Produzione	8	100 T.P.
	Totale	60	
	2° ANNO		
B	Grafica – Tecniche dell’Incisione 2	10	125 T.P.
C	Fotografia Digitale	6	75 T.P.
C	Incisione Calcografica Sperimentale	8	100 T.P.
C	Elaborazione Grafica Digitale	4	50 T.P.
I	Illustrazione Scientifica	6	75 T.P.
C	1 esame a scelta fra quelli inclusi nei piani di studio degli altri corsi di II livello	10	
I	Inglese (per la comunicazione artistica)	4	30 T.
	Laboratorio di sintesi finale	12	
	Totale	60	



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
L'AQUILA

Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura									
Restauro	Anno	SASD	Attività formative	1° anno		CF			Ore
Restauro	1	ABAV03	Disegno per il restauro	obbligatoria	TP	6	B		75
Restauro	1	ABVPA61	Beni Culturali e Ambientali	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	1	ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	obbligatoria	TP	6	C		75
Restauro	1	ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	1	ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	1	ABPR75	Tecniche del marmo e delle pietre dure per il Restauro	obbligatoria	TP	8	C		100
Restauro	1	ABTEC39	Informatica di Base	obbligatoria	TP	4	A		50
Restauro	1	ABST47	Storia dell'Arte Antica	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	1	ABST47	Storia dell'Arte Medievale	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	1	ABST49	Teoria e Storia del Restauro	obbligatoria	T	6	C		45
						60			
Restauro	2	ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	obbligatoria	T	4	B		30
Restauro	2	ABPR16	Disegno e rilievo dei Beni Culturali	obbligatoria	TP	4	B		50
Restauro	2	ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	2	ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 1	obbligatoria	TP	12	C		150
Restauro	2	ABPR75	Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei per il restauro	obbligatoria	TP	8	C		100
Restauro	2	ABPR72	Tecniche dei dipinti murali per il restauro	obbligatoria	TP	8	C		100
Restauro	2	ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	obbligatoria	TP	4	C		50
Restauro	2	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	obbligatoria	TP	4	C		50
Restauro	2	ABST47	Storia dell'Arte Moderna	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	2	ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	obbligatoria	TP	4	B		50
						60			
Restauro	3	ABPR74	Tecniche della formatura per il restauro	obbligatoria	TP	6	B		75
Restauro	3	ABPR29	Chimica applicata al Restauro	obbligatoria	TP	6	B		75
Restauro	3	ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 1	obbligatoria	TP	10	C		125
Restauro	3	ABPR24	Restauro dei dipinti murali 1	obbligatoria	TP	12	C		150
Restauro	3	ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	3	ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	obbligatoria	T	4	B		30
Restauro	3	ABST50	Storia dell'architettura	obbligatoria	T	6	B		45
Restauro	3	ABPR29	Mineralogia	obbligatoria	T	6			45
Restauro	3	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	obbligatoria	TP	4			50
						60			
Restauro	4	ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	obbligatoria	TP	6	B		75
Restauro	4	ABST49	Teoria e Storia del Restauro 2	obbligatoria	T	6	C		45
Restauro	4	ABST49	Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea		T		C		45
Restauro	4	ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 2	obbligatoria	TP	8	C		100
Restauro	4	ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 2	obbligatoria	TP	8	C		100
Restauro	4	ABPR26	Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei	obbligatoria	TP	8	C		100

Restauro	4	ABPR24	Restauro dei dipinti murali 2	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	4	ABVPA63	Museologia	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	4	ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	obbligatoria	T	4	C	30
			Crediti a libera scelta degli studenti			6		
						60		
Restauro	5	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	obbligatoria	TP	4	A	50
Restauro	5	ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	obbligatoria	TP	6	B	75
			Crediti a scelta delle Istituzioni			16		
Restauro	5	ABPR26	Restauro della ceramica		TP	10	C	125
	5	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media		T	6	C	45
Restauro	5		Stage		L	12		300
			Crediti a libera scelta dello studente			10	A	
Restauro	5						A	
Restauro	5						A	
Restauro	5		Prova Finale			12		
						60		



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
L'AQUILA

Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti

Restauro	Anno	SASD	Attività formative	1° anno		CF		Ore
Restauro	1	ABAV03	Disegno per il restauro	obbligatoria	TP	6	B	75
Restauro	1	ABVPA61	Beni Culturali e Ambientali	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	1	ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	obbligatoria	TP	6	C	75
Restauro	1	ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	1	ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	1	ABPR72	Tecniche dei dipinti su supporto ligneo e tessile per il restauro	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	1	ABTEC39	Informatica di Base	obbligatoria	TP	4	A	50
Restauro	1	ABST47	Storia dell'Arte Antica	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	1	ABST47	Storia dell'Arte Medievale	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	1	ABST49	Teoria e Storia del Restauro	obbligatoria	T	6	C	45
						60		
Restauro	2	ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	obbligatoria	T	4	B	30
Restauro	2	ABPR16	Disegno e rilievo dei Beni Culturali	obbligatoria	TP	4	B	50
Restauro	2	ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	2	ABPR25	Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo 1	obbligatoria	TP	12	C	150
Restauro	2	ABPR75	Tecniche della doratura per il restauro	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	2	ABPR73	Tecniche della lavorazione del legno	obbligatoria	TP	4	C	50
Restauro	2	ABPR75	Tecniche della lavorazione dei materiali tessili	obbligatoria	TP	4	C	50
Restauro	2	ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	obbligatoria	TP	4	C	50
Restauro	2	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	obbligatoria	TP	4	C	50
Restauro	2	ABST47	Storia dell'Arte Moderna	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	2	ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	obbligatoria	TP	4	B	50
						60		
Restauro	3	ABPR25	Restauro dei manufatti scolpiti in legno	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	3	ABPR29	Chimica applicata al Restauro	obbligatoria	TP	6	B	75
Restauro	3	ABPR24	Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 1	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	3	ABPR24	Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1	obbligatoria	TP	12	C	150
Restauro	3	ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	3	ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	obbligatoria	T	4	B	30
Restauro	3	ABPR72	Tecniche e materiali delle arti contemporanee	obbligatoria	TP	4		50
Restauro	3	ABST48	Storia delle arti applicate	obbligatoria	T	4	B	30
Restauro	3	ABPR29	Chimica industriale	obbligatoria	T	4		30
Restauro	3	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	obbligatoria	TP	4		50
						60		
Restauro	4	ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	obbligatoria	TP	6	B	75
Restauro	4	ABST49	Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea	obbligatoria	T	6	C	45

Restauro	4	ABPR24	Restauro dei dipinti su supporto ligneo 2	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	4	ABPR24	Restauro dei dipinti su supporto tessile 2	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	4	ABPR24	Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 2	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	4	ABPR25	Restauro degli arredi e delle strutture lignee	obbligatoria	TP	8	C	100
Restauro	4	ABVPA63	Museologia	obbligatoria	T	6	B	45
Restauro	4	ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	obbligatoria	TP	4	C	50
Restauro	4		Crediti a libera scelta dello studente			6		
						60		
Restauro	5	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	obbligatoria	TP	4	A	50
Restauro	5	ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	obbligatoria	TP	6	B	75
			Crediti a scelta delle Istituzioni			16		
Restauro	5	ABPR24	Restauro del tessuto		TP	10		125
Restauro	5	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media		T	6		45
Restauro	5		Stage			12		300
Restauro	5		Crediti a libera scelta dello studente			10	A	
Restauro	5					6	A	
Restauro	5					4	A	
Restauro	5		Prova Finale			12		
						60		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/317360-80 Fax 0862/317370
Cod. Fiscale 80006960662 - Cod. Meccanografico AQSM01000N

ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO DIDATTICO

**PERCORSI CURRICOLARI APPROVATI DAL MIUR SUCCESSIVAMENTE ALLA
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DA PARTE DEL CONSIGLIO
ACCADEMICO, ACCLUSI AL REGOLAMENTO STESSO IN FORZA DELLE PREVISIONI IN
ESSO CONTENUTE ED ADOTTATI A DECORRERE DALL'ANNO ACCADEMICO 2016-17:**

GRAFICA (PERCORSO RIDEFINITO),

SCENOGRAFIA (PERCORSO RIDEFINITO),

NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - INDIRIZZO FOTOGRAFIA (NUOVO PERCORSO).

DIPARTIMENTO

SCUOLA DI GRAFICA

DAPL04 - DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN GRAFICA

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Grafica hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionali qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare ricerca e produzione individuale, in un contesto che spazia dalla grafica d'arte e dal disegno legati alle tecniche tradizionali e sperimentali e dalla conservazione e catalogazione della stampa d'arte alla elaborazione, allo sviluppo e all'approfondimento della grafica multimediale e contemporanea.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- Possedere adeguate conoscenze delle tecniche della rappresentazione nell'ambito della calcografia e della xilografia, della grafica computerizzata, delle tecniche di stampa, della conoscenza storica e metodologica dei processi grafici e della stampa d'arte;
- Possedere conoscenze e strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, nonché delle tecniche e delle tecnologie più avanzate della grafica multimediale;
- Essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- Possedere competenze e strumenti adeguati alla comunicazione ed alla gestione degli strumenti informatici.

Obiettivi formativi

I diplomati della Scuola potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti; possibili sbocchi occupazionali sono costituiti dalla libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive che nell'ambito di tutte le attività creative, dalla collaborazione e dall'impiego nei settori legati alla grafica multimediale, fra i quali rientrano le attività di progettazione di siti web, nonché quelle legate alla grafica pubblicitaria, alla grafica editoriale ed all'impiego delle nuove tecnologie in generale. Al fine di ottimizzare la formazione degli studenti, l'Accademia organizzerà, in sinergia con enti pubblici e privati, stages e tirocini ritenuti necessari e/o opportuni ai fini di garantire l'acquisizione di specifiche professionalità e potrà prevedere particolari modelli formativi.

Prospettive occupazionali



Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totale
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte moderna	T	6	1:25	45	105	150	E	18
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	Teoria della percezione e psicologia della forma	T	6	1:25	45	104	150	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST46	Estetica	Estetica	T	6	1:25	45	104	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Arti visive	ABAV2	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte 2	TP	12	1:25	150	150	300	E	18
	Arti visive	ABAV2	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte	Tecniche calcografiche sperimentali	TP	6	1:25	75	75	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Processi comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei mass media	Teoria e metodo dei mass media	T	6	1:25	45	105	150	E	24
	Progettazione	ABPR19	Graphic Design	Web Design	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Progettazione	ABPR19	Graphic Design	Graphin Design	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Progettazione	ABPR19	Graphic Design	Elementi di grafica editoriale	TP	6	1:25	75	75	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA												
TOTALE SECONDO ANNO												60

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30

Handwritten signature



Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	T	6	1:25	45	105	150	E	12
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte	Storia e metodologia della critica d'arte	T	6	1:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Arti visive	ABAV2	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte 3	TP	12	1:25	150	150	300	E	24
	Arti visive	ABAV4	Tecniche grafiche speciali	Tecniche dei procedimenti a stampa	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Tecnologie per le arti visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecniche e tecnologie della stampa digitale	TP	6	1:25	75	75	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST55	Antropologia culturale	Antropologia culturale	T	6	1:25	45	105	150	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						10	1:25					10
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Prova finale		8						8
TOTALE TERZO ANNO						60						60
TOTALE GENERALE						180						180

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L = Laboratorio

Rapporto ore/crediti

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30



[Handwritten signature]

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totali ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte medievale	T	6	1:25	45	105	150	E	22
	Arti visive	ABAV1	Anatomia Artistica	Illustrazione scientifica	TP	8	1:25	100	100	200	E	
	Progettazione	ABPR31	Fotografia	Fotografia	TP	8	1:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Arti visive	ABAV2	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte 1	TP	12	1:25	150	150	300	E	30
	Tecnologie per le arti visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Applicazioni digitali per l'arte	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Arti visive	ABAV4	Tecniche grafiche speciali	Tecniche grafiche speciali	TP	8	1:25	100	100	200	E	
	Progettazione	ABPR30	Tecnologia dei materiali	Tecnologia della carta	TP	4	1:25	50	50	100	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Informatica di base	T	4	1:25	30	70	100	E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Lingua straniera - Inglese	T	4	1:25	30	70	100	E	4
TOTALE PRIMO ANNO												60

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L = Laboratoriale

Rapporto ore/crediti

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30



[Handwritten signature]

DIPARTIMENTO

SCUOLA DI SCENOGRAFIA

DAPLO5 - DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN SCENOGRAFIA

Obiettivi formativi	I corsi di studio per il Conseguitamento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Scenografia hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riferimento alla scenografia teatrale, televisiva e cinematografica, nonché alle tecniche di allestimento connesse alla comunicazione pubblicitaria e alla vetrinistica. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze nella pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della rappresentazione. Si pongono inoltre l'obiettivo di conseguire le conoscenze tecniche sull'uso dei materiali per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico-visivi. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono: - Possedere un'adeguata formazione tecnico – operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della scenografia, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo; - Possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze e dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate; - Essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza per lo scambio di informazioni generali; - Possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
Prospettive occupazionali	I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo. Le accademie organizzeranno in accordo con gli enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.



PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte antica	T	6	1:25	45	105	150	E	18
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST53	Storia dello spettacolo	Storia dello spettacolo 1	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Progettazione	ABPR31	Fotografia	Fotografia	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Progettazione	ABPR22	Scenografia	Scenografia 1	TP	12	1:25	150	150	300	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione	ABPR23	Scenotecnica	Scenotecnica 1	TP	8	1:25	100	100	200	E	38
	Progettazione	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	Elementi di architettura e urbanistica	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Progettazione	ABPR32	Costume per lo spettacolo	Costume per lo spettacolo	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Progettazione	ABPR16	Disegno per la progettazione	Teoria e pratica del disegno prospettico	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Progettazione											
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Lingua straniera - Inglese	T	4	1:25	30	70	100	E	4
TOTALE PRIMO ANNO												60

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30

LEGENDA:



SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte moderna	T	6	1:25	45	105	150	E	12
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST53	Storia dello spettacolo	Storia dello spettacolo 2	T	6	1:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione	ABPR22	Scenografia	Scenografia 2	TP	12	1:25	150	150	300	E	44
	Progettazione	ABPR23	Scenotecnica	Scenotecnica 2	TP	8	1:25	100	100	200	E	
	Tecnologie per le arti visive	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Tecniche della modellazione digitale - computer 3D	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Progettazione	ABPR35	Regia	Regia	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Progettazione	ABPR15	Metodologia della progettazione	Disegno architettonico di stile e arredo	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST53	Storia dello spettacolo	Letteratura e filosofia del teatro	T	6	1:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Informatica di base	T	4	1:25	30	70	100	E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA												
TOTALE SECONDO ANNO												60

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L = Laboratorio

Rapporto ore/crediti

LEGENDA:

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30



TERZO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	T	6	1:25	45	105	150	E	18
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST54	Storia della musica	Storia della musica e del teatro musicale	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Progettazione	ABPR23	Scenotecnica	Tecnologia e materiali applicati alla scenografia	TP	6	1:25	75	75	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione	ABPR22	Scenografia	Scenografia 3	TP	12	1:25	150	150	300	E	12
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Processi comunicativi	ABVPA64	Museografia	Museografia e progettazione dei sistemi espositivi	T	6	1:25	45	105	150	E	12
	Processi comunicativi	ABPC66	Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video	T	6	1:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						10	1:25					10
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA						8						8
TOTALE TERZO ANNO						60						60
TOTALE GENERALE						180						180

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L = Laboratoriale

Rapporto ore/crediti

LEGENDA:

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30



DIPARTIMENTO

SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

DAPL08- DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - INDIRIZZO **FOTOGRAFIA**

Obiettivi formativi	Il corso di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello in Fotografia ha l'obiettivo di fornire una conoscenza di base delle tecniche e dei procedimenti fotografici analogici e digitali, assicurando una competenza dei metodi e una padronanza culturale dei linguaggi visivi legati a questo mezzo espressivo. Il corso si propone di offrire allo studente una base strumentale e linguistica mettendolo in grado di progettare e realizzare opere e interventi sul territorio, approfondendo la ricerca e l'espressività. I diplomati nei corsi di diploma in fotografia devono: - Possedere adeguate conoscenze delle tecniche di sviluppo e stampa della fotografia analogica, di elaborazione e stampa dell'immagine digitale, la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche. - Essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza per lo scambio di informazioni generali - Possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare degli strumenti informatici
Prospettive occupazionali	I diplomati del corso di I livello in Fotografia svolgeranno attività sia nell'ambito della fotografia professionale, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della fotografia, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.




PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totale
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Arti visive	ABAV1	Anatomia Artistica	Anatomia artistica	TP	6	1:25	75	75	150	E	26
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte antica	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Progettazione	ABPR16	Disegno per la progettazione	Teoria e pratica del disegno prospettico	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Arti visive	ABAV4	Tecniche grafiche speciali	Tecniche grafiche speciali	TP	8	1:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione	ABPR31	Fotografia	Fotografia 1	TP	12	1:25	150	150	300	E	26
	Processi comunicativi	ABPC66	Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Processi comunicativi	ABPC66	Storia dei nuovi media	Storia della fotografia	T	8	1:25	60	140	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Informatica di base	T	4	1:25	30	70	100	E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Lingua straniera - Inglese	T	4	1:25	30	70	100	E	4
TOTALE PRIMO ANNO												60

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30



SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST46	Estetica	Estetica	T	6	1:25	45	105	150	E	24
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte moderna	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Tecnologie per le arti visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Applicazioni digitali per l'arte	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Processi comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei mass media	Teoria e metodo dei mass media	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Progettazione	ABPR31	Fotografia	Fotografia 2	TP	12	1:25	150	150	300	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le arti visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Elaborazione digitale dell'immagine 1	TP	6	1:25	75	75	150	E	30
	Progettazione	ABPR35	Regia	Regia	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Progettazione	ABPR19	Graphic Design	Web Design	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	Teoria della percezione e psicologia della forma	T	6	1:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA												
TOTALE SECONDO ANNO												60

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche
 TP = Teorico - Pratica
 L = Laboratoriale
 Rapporto ore/crediti

LEGENDA:

Valutazioni
 E = Esame
 ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30



TERZO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	T	6	1:25	45	105	150	E	6
	Progettazione	ABPR31	Fotografia	Fotografia 3	TP	12	1:25	150	150	300	E	36
	Tecnologie per le arti visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecniche e tecnologie della stampa digitale	TP	6	1:25	75	75	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le arti visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Elaborazione digitale dell'immagine 2	TP	6	1:25	75	75	150	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	T	6	1:25	45	105	150	E	
	Progettazione	ABPR23	Scenotecnica	Illuminotecnica	TP	6	1:25	75	75	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												0
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						10	1:25					10
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA						8						8
TOTALE TERZO ANNO						60						60
TOTALE GENERALE						180						180

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

1:20 - 1:25 - 1:30





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 4°

Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici dei corsi di studio AFAM

Al Direttore
Accademia di Belle Arti di L'Aquila
Via Leonardo da Vinci Loc. Pettino
67100 L'Aquila

OGGETTO: D.D. 23/03/2017, n. 618: Approvazione Regolamento Didattico.

Si trasmette copia conforme all'originale del decreto Direttoriale del 23/03/2017, n. 618 con il quale è stato approvato il regolamento didattico di codesta istituzione

IL DIRIGENTE
dott.ssa Clelia CAIAZZA

Il responsabile del procedimento: stefania.moreno@miur.it tel +39 06 5849 7407

Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma
Indirizzo di PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it - E-mail: dgsinfs.ufficio4@miur.it
Tel. +39 06 9772 7407 C.F.: 80185250588

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOODPFSR - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E
LA RICERCA
REGISTRO DECRETI
Prot. n. 000618 - 23/03/2017 - REGISTRAZIONE
Titolaria: D4 U1

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 ed in particolare l'art.10, relativo alla disciplina dei Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei corsi di studio adottati dalle Istituzioni;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art.10 del citato D.P.R. n. 212/2005, il quale prevede che i predetti Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei singoli corsi di studio adottati dalle Istituzioni sono approvati dal Ministero;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 89 con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 123 con il quale, in applicazione dell'art. 3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale 23 novembre 2009, n. 158 con il quale è stata definita, in applicazione dell'art. 6 - comma 3 - del citato D.P.R. n. 212/2005, la frazione dell'impegno orario complessivo di ciascun credito che deve essere riservata alle lezioni teoriche, alle attività teorico-pratiche e alle attività di laboratorio nelle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale 21 settembre 2012 n. 150 relativo alla trasformazione dei corsi attivati di primo livello, anche in via sperimentale, dall'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 212/2005 sopra citato;

Il responsabile del procedimento: claudio.carpicini@miur.it tel. +39 06 5849 7016

Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma

Telefono: (+39) 06 9772 7744 (opp. 6132/7887) C.F.: 80185250588

Indirizzo e-mail: DGSINF@segreteria@miur.it Indirizzo di PEC: dgsinfo@postacert.istruzione.it

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento



[Signature]
COPIA CONFORME

VISTO il decreto ministeriale di commissariamento del 28 novembre 2013, n. 975;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 01 luglio 2014;

VISTA la nota n. 5344/2016 con la quale l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila ha trasmesso, per la successiva approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 10 del sopraindicato D.P.R. 212/2005, il Regolamento didattico generale;

VISTO il verbale del 12 settembre 2016 con cui il Consiglio Accademico delibera "l'approvazione del nuovo testo del regolamento didattico dell'Accademia di belle Arti di L'Aquila, nella versione allegata al presente verbale e siglata dagli attuali componenti del Consiglio Accademico; detto testo è comprensivo delle tabelle contenenti i piani di studio definiti dal Commissario Ministeriale, professoressa Giovanna CASSESE, nel corso dell'a.n. 2013/14, quali approvati dal Consiglio Accademico all'epoca in carica, nel corso della seduta del 01.07.2014 ed attualmente in vigore";

VISTA la nota MIUR AFAM del 20 dicembre 2016, n. 30553, con la quale si formulano circostanziati rilievi al testo di Regolamento didattico inviato per l'approvazione;

VISTA la nota del 21 gennaio 2017 con cui l'Accademia fornisce riscontro adeguandosi ai rilievi formulati con la succitata nota MIUR;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 10 gennaio 2017 che integra il testo già approvato secondo quanto richiesto dal MIUR con nota del 20 dicembre 2016, n. 30553;

VERIFICATA la conformità del Regolamento didattico presentato dall'Istituzione ai requisiti indicati con d.P.R. n. 212 del 8 luglio 2005;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del Regolamento didattico generale proposto dall'Accademia di Belle Arti di L'Aquila

DECRETA

Art.1 - E' approvato il Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila di cui le allegate tabelle formano parte integrale. //

Art. 2 - Il predetto Regolamento, in conformità a quanto previsto dall'art.10, comma 2 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, sarà reso pubblico anche per via telematica. //

 Firmato digitalmente da
MELINA MARIA LETIZIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Melina

Il responsabile del procedimento: claudio.catastro@uniroma1.it tel. +39 06 5849 7016

Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma

Telefono: (+39) 06 9772 7744 (opp. 6132/7887) C.F. 80185250588

Indirizzo e-mail: DGSINF@segreteria@miur.it Indirizzo di PEC: dgsinfo@postacert.istruzione.it



ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA - L'AQUILA

Documento in allegato protocollato in data 04/04/2017

N° di Protocollo - 1530 -

Oggetto: Approvazione regolamento didattico

Data Documento:

Inserito da: Utenza 394 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: A21

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: Miur - direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzaz della formaz superiore

Mezzo invio\ricezione: pec

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto @ della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

00015302017040420171

N° prot. Anno Data 1: esp. 2: uso.

